



C.H.A.N.G.E.R.S. - 2.0

Kit di strumenti n. 2.

Un kit di strumenti per formatori che organizzano laboratori intergenerazionali per anziani delle zone rurali su temi di economia domestica sostenibile e verde.

Un risultato del progetto "Change Household Attitudes for a Non-wasteful, Green environment and Energy-consciousness addressing Rural Seniors" (CHANGERS 2.0).

<https://changers2.eu>

Data: 20/06/2024

Autori:

Brian Restall e partner
C.H.A.N.G.E.R.S.-2.0

Progetto n:

2022-1-HU01-KA220-ADU-000089052

Versione: 2.0



Cofinanziato
dall'Unione europea



Tutte le risorse didattiche del progetto sono distribuite con licenza internazionale Attribution-NonCommercial-ShareAlike 4.0 (CC BY-NC-SA 4.0).

<https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/deed.en>



Attribuzione-Non commerciale-Condividi allo stesso modo

CC BY-NC-SA (2024 - Partnership C.H.A.N.G.E.R.S.)

Questa licenza consente ad altri di mixare, adattare e costruire sul vostro lavoro in modo non commerciale, a patto che vi accreditino e concedano in licenza le loro nuove creazioni secondo gli stessi termini.

<https://www.facebook.com/profile.php?id=100092594718505>



Indice dei contenuti

Indice dei contenuti	3
Glossario	5
1. Informazioni sul C.H.A.N.G.E.R.S.-2.0 TOOLKIT #2	8
1.1 Informazioni su C.H.A.N.G.E.R.S.-2.0	8
1.2 La partnership C.H.A.N.G.E.R.S. -2.0	10
1.3 I risultati C.H.A.N.G.E.R.S.-2.0	11
1.4 Obiettivo del kit di strumenti n. 2	12
2. Apprendimento Intergenerazionale	15
2.1 Che cos'è la formazione intergenerazionale?	15
2.2 In che modo la formazione intergenerazionale può aiutare anziani e giovani a imparare insieme la sostenibilità e lo sviluppo verde nelle aree rurali?	16
2.3 Principi chiave di un approccio intergenerazionale	17
2.4 Opportunità offerte dalla formazione intergenerazionale	18
3. Preparazione e contenuti della formazione intergenerazionale	21
3.1 Preparazione e contenuti del programma di formazione	21
3.2 Raccomandare un programma di formazione	22
4. Organizzazione di sessioni di formazione intergenerazionale	32
4.1 Sessioni di briefing	32
4.2 Strumenti di attività	34
4.3 Valutazione	36
5. Ulteriori letture e strumenti di attività	39
5.1 Risorse esterne e siti web	39
5.2 Linee guida e kit di strumenti esterni	40
5.3 Attività C.H.A.N.G.E.R.S.-2.0 Strumenti	43



Benvenuti al C.H.A.N.G.E.R.S. 2.0 Toolkit #2

Organizzazione di laboratori intergenerazionali per anziani provenienti da zone rurali
sui temi della sostenibilità e dell'ecologia domestica.



Immagine da freepik.



Glossario

L'elenco che segue contiene i concetti principali da utilizzare in queste linee guida:

- **Energia** - una grandezza fisica astratta che si riferisce alla capacità di produrre azione e/o movimento, che può essere espressa in molte forme: cinetica, chimica, potenziale, ecc.
- **Povertà energetica** - è l'incapacità delle famiglie di mantenere livelli adeguati di servizi energetici a un costo accessibile.
- **Cambiamento climatico** - si riferisce alle variazioni climatiche globali o regionali che si verificano nell'arco di decenni e che influenzano l'equilibrio degli ecosistemi.
- **Sviluppo sostenibile** - un modello di sviluppo globale che incorpora aspetti di un sistema di consumo di massa in cui l'attenzione alla natura, attraverso l'estrazione di materie prime, è massima.
- **Impegno intergenerazionale** - l'ambiente come conseguenza del coinvolgimento di tutti gli esseri viventi con il pianeta e la difesa di un ambiente sano come dovere e diritto inalienabile delle generazioni attuali e future.
- **Apprendimento intergenerazionale** - il modo in cui persone di tutte le età possono imparare insieme e gli uni dagli altri; lavorare insieme per acquisire competenze, valori e conoscenze, promuovere relazioni di apprendimento reciproco e contribuire a sviluppare il capitale sociale e la coesione sociale nelle nostre società che invecchiano.
- **Cambiamento climatico** - si riferisce alle variazioni climatiche globali o regionali che si verificano nell'arco di decenni e che influenzano l'equilibrio degli ecosistemi.
- **Sviluppo sostenibile** - un modello di sviluppo globale che incorpora aspetti di un sistema di consumo di massa in cui l'attenzione alla natura, attraverso l'estrazione di materie prime, è massima.
- **Impegno intergenerazionale** - l'ambiente come conseguenza del coinvolgimento di tutti gli esseri viventi con il pianeta e la difesa di un ambiente sano come dovere e diritto inalienabile delle generazioni attuali e future.
- **Economia verde** - quando la crescita dell'occupazione e del reddito è trainata da investimenti pubblici e privati in attività economiche, infrastrutture e beni che consentono una riduzione delle emissioni di carbonio e dell'inquinamento, una maggiore efficienza energetica e delle risorse e la prevenzione della perdita di biodiversità e di servizi ecosistemici.



- **Biodiversità** - i diversi tipi di vita che si possono trovare in un'area: la varietà di animali, piante, funghi e persino microrganismi come i batteri che compongono il nostro mondo naturale.
- **Alimenti integrali** - sono quelli che assomigliano molto al loro stato naturale al momento dell'acquisto, essendo minimamente trasformati o completamente non trasformati. Non tutti gli alimenti integrali sono prodotti in modo etico, né possono garantire forme di produzione biologica e sostenibile.
- **Agricoltura biologica** è un sistema agricolo integrato che mira alla sostenibilità, al miglioramento della fertilità del suolo e alla diversità biologica. L'agricoltura biologica non va confusa con l'agricoltura sostenibile, poiché considera ancora i pesticidi derivati da risorse naturali nella produzione degli alimenti. La sostenibilità considera le pratiche agricole in modo olistico, con l'obiettivo di preservare il suolo e l'acqua.
- **Gestione dei rifiuti alimentari** - riguarda le fasi di prevenzione, recupero, riciclaggio o smaltimento dei rifiuti alimentari che ne derivano. Più recentemente, la gestione dei rifiuti alimentari si avvicina all'economia circolare. In questo caso, i rifiuti sono una risorsa organica, priva di contaminanti, che può essere reintegrata in modo sicuro nel terreno come fertilizzante organico.



1. Informazioni sul CHANGERS 2.0 TOOLKIT #2.

1. Informazioni sul C.H.A.N.G.E.R.S.-2.0 TOOLKIT #2



Immagine di pikisuperstar su Freepik.

Benvenuti nel secondo Toolkit C.H.A.N.G.E.R.S.-2.0, che vi guiderà nella costruzione di opportunità di apprendimento per adulti, laboratori ed eventi di formazione rivolti agli anziani. Siete all'inizio di un percorso di riflessione sulla trasformazione sociale necessaria per migliorare la sostenibilità della comunità.

La "cassetta degli attrezzi #2" intende fornire agli attori dell'apprendimento degli adulti, che guidano ed educano alla sostenibilità soprattutto gruppi di anziani (65+) e che sono interessati a introdurre un elemento intergenerazionale con le giovani generazioni. Queste linee guida e materiali didattici dovrebbero essere utili, in diverse fasi e con diversi scopi e gruppi target, per guidare anziani e giovani verso competenze più verdi e sostenibili.

1.1 Informazioni su C.H.A.N.G.E.R.S.-2.0

Il progetto C.H.A.N.G.E.R.S.-2.0 ha sviluppato materiali di formazione mirati per gli anziani delle zone rurali, per migliorare il loro accesso alle opportunità di apprendimento per adulti su argomenti specifici che possono aiutarli a combattere il cambiamento climatico e la povertà energetica e contribuire alla sostenibilità, come l'efficienza energetica, la sostenibilità delle famiglie e l'adattamento al cambiamento climatico.

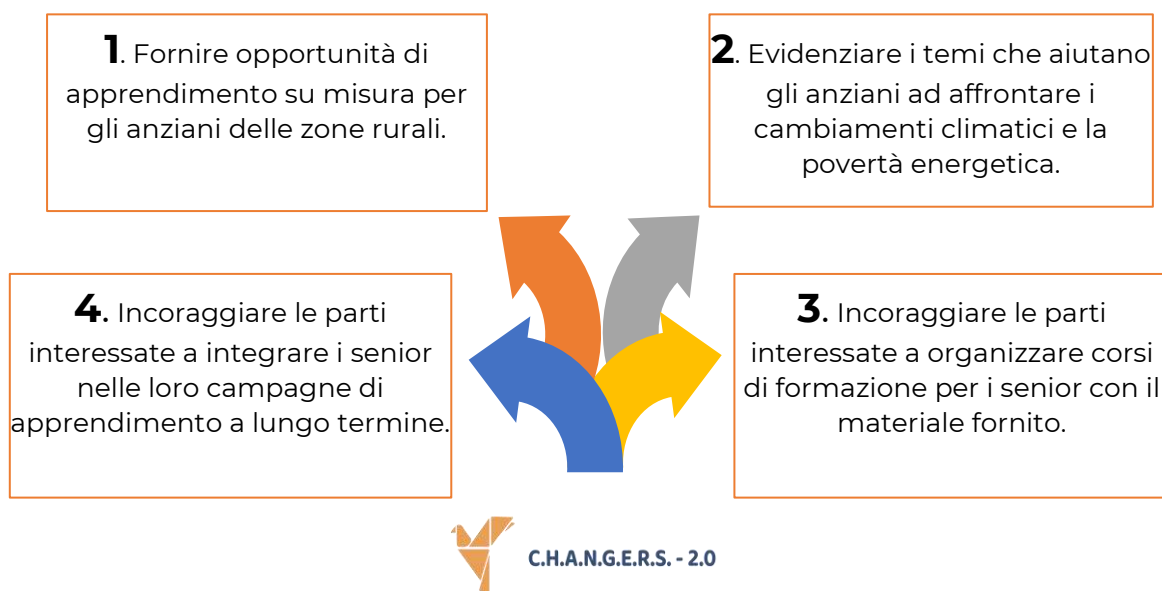
L'obiettivo principale di C.H.A.N.G.E.R.S.-2.0 è quello di sviluppare materiali formativi mirati per gli educatori che insegnano agli anziani delle zone rurali, al fine di migliorare le

opportunità di apprendimento degli adulti su temi ambientali specifici, che possono aiutarli a mitigare i cambiamenti climatici e la povertà energetica, contribuendo al contempo alla sostenibilità. Lo scopo del presente documento è quello di fornire e valorizzare materiale didattico utile sui temi della sostenibilità e dell'ecologia domestica.

Il partenariato C.H.A.N.G.E.R.S.-2.0 si impegna a incrementare l'impatto del progetto e le conoscenze acquisite tra i partner, mettendo a disposizione una raccolta di materiale didattico e di strumenti di supporto per le parti interessate.

Questo kit di strumenti si rivolge agli stakeholder che possono raggiungere facilmente i senior delle aree rurali grazie al loro profilo e/o alle loro attività quotidiane, ad esempio i comuni e le regioni, nonché le ONG che lavorano con e per i senior, soprattutto nelle aree rurali.

Raggiungendo direttamente i suddetti stakeholder, vorremmo:



1.2 La partnership C.H.A.N.G.E.R.S. -2.0

Il partenariato C.H.A.N.G.E.R.S.-2.0 comprende le seguenti organizzazioni europee:

CAM, il capofila, è un'azienda ungherese specializzata nella formazione e nello sviluppo di materiale professionale di sensibilizzazione sulle tematiche energetiche, con una grande esperienza nel campo dell'efficienza energetica, delle fonti di energia rinnovabili, della sostenibilità, dei cambiamenti climatici, dell'istruzione e della formazione degli adulti e della cooperazione internazionale.
www.camconsulting.eu
info@camconsulting.eu



Projects in Motion Ltd. (PiM) è una PMI con sede a Malta. Come organizzazione di ricerca multidisciplinare, crede nel potere degli approcci incentrati sull'uomo e sulla tecnologia. Il suo obiettivo è promuovere le fonti di energia rinnovabili, l'efficienza energetica e l'uso intelligente o la riduzione del fabbisogno energetico in Europa attraverso partnership, sensibilizzazione, innovazione e azioni strategiche.
www.pim.com.mt
brian.restall@pim.com.mt



KMOP, fondata nel 1977, è una delle più antiche organizzazioni della società civile in Grecia. Si dedica ad avere un impatto sociale positivo attraverso la ricerca e le iniziative innovative che affrontano questioni sociali critiche, informano il dibattito pubblico e contribuiscono a definire le politiche, a livello nazionale e internazionale.
<https://www.kmop.gr/>



Falco & Associati è una società di consulenza e formazione con sede a Milano, Italia. La sua missione è migliorare la competitività della società europea, attraverso lo sviluppo del business, la formazione e la creazione di partnership transnazionali.
<https://www.falcoeassociati.it/>



BSC è l'Agenzia di sviluppo regionale della Gorenjska in Slovenia, che promuove lo sviluppo della regione della Gorenjska e riunisce 18 comuni sotto la sua egida. Il BSC è un anello di congiunzione tra il livello regionale e quello nazionale e collabora con i comuni, le aziende e le camere dell'artigianato e dell'imprenditoria, le organizzazioni non governative, i ministeri e altri enti statali.
<https://www.bsc-kranj.si/>



Nyugdíjasok Egyesülete è un'associazione ungherese di Pécs che rappresenta gli anziani a livello locale e regionale.
<https://nyugegy.hu/>



L'Associação de Melhoramentos e Ben Estar Social de Pias è un'associazione privata senza scopo di lucro i cui obiettivi principali sono fornire un servizio di sostegno sociale alle famiglie, agli anziani e ai bambini, lavorando direttamente con la comunità o attraverso partnership con altri enti e progetti.



1.3 I risultati C.H.A.N.G.E.R.S.-2.0

I risultati del WP4-A2 offrono una serie di materiali di formazione e due serie di **kit di strumenti**, che includono informazioni aggiuntive e strumenti di supporto. Prima della finalizzazione dei risultati di C.H.A.N.G.E.R.S.-2.0, è stata effettuata una valutazione a livello di partenariato durante i progetti pilota di formazione realizzati in Grecia, Portogallo, Ungheria e Slovenia. Questi progetti pilota, avviati alla fine del 2024, hanno permesso al consorzio di ottenere un chiaro feedback sul materiale formativo e sui kit di strumenti sviluppati, evidenziando cambiamenti e miglioramenti concreti da parte di formatori e studenti sul campo.

I commenti e le raccomandazioni dei partner sono stati presi in considerazione collettivamente durante un workshop fisico a Malta, mentre la finalizzazione si basa sul feedback ricevuto attraverso i test pilota.

Di conseguenza, dopo le fasi di sviluppo della metodologia e di test pilota, i risultati previsti pubblicati dal progetto C.H.A.N.G.E.R.S.-2.0 nell'ambito del Work Package 4 (WP4) comprendono:

Risultato 1.

Il risultato del WP4-A1 fornisce un compendio di "**Materiale didattico su argomenti domestici sostenibili ed ecologici**" per insegnare agli anziani questi argomenti, adattato specificamente alle esigenze degli anziani delle zone rurali. Il materiale didattico è aperto a chiunque sia interessato a comprendere questi argomenti. Il materiale è di tipo autodidattico e consente ai formatori o ai discenti senior di impegnarsi con il materiale in base ai propri interessi e orari, rendendolo un'opzione ideale sia per i senior motivati che per i formatori. Il quadro e gli argomenti trattati dal materiale di formazione per l'Output WP4-A1 sono incentrati sui seguenti temi:

- 1) ABC verde, sostenibilità nelle famiglie,
- 2) Prestazioni della casa ed efficienza energetica
- 3) Ristrutturazione della casa
- 4) Rifiuti
- 5) Mobilità sostenibile
- 6) Alimentazione sostenibile
- 7) Biodiversità e inquinamento zero
- 8) Energia rinnovabile e povertà energetica
- 9) Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici

Questo materiale didattico è disponibile online sulla pagina dei risultati del progetto e in diverse lingue.

Training material on sustainable and green domestic topics

1. Green ABC (Introduction)
2. House performance
3. House renovations
4. Waste
5. Sustainable mobility
6. Sustainable food
7. Biodiversity and zero pollution

English
Italian
Greek
Hungarian
Slovenian
Portuguese

Sets of tools to support the training material

Pilot events

https://changers2.eu/?page_id=52

Risultato 2.

Toolkit #1. Un kit di strumenti per i formatori che organizzano workshop per gli anziani delle zone rurali su temi legati alla sostenibilità e all'ecologia domestica è destinato a supportare gli stakeholder e i formatori con raccomandazioni e strumenti per l'organizzazione di eventi locali con gli anziani delle zone rurali. Include strutture e piani per gli eventi, modelli di valutazione e questionari, indicazioni su come interagire con gli anziani e come utilizzare il materiale didattico sviluppato nel WP4.1 per le attività di workshop.



Uscita 3.

Toolkit #2. Un kit di strumenti per formatori che organizzano laboratori intergenerazionali per anziani rurali su temi di economia domestica sostenibile e verde è destinato a supportare i formatori interessati a insegnare agli anziani rurali attraverso opportunità di apprendimento intergenerazionale, offrendo un approccio curricolare strutturato e una serie di materiali di co-educazione familiare intergenerazionale e giochi adatti all'autoapprendimento/apprendimento a distanza. Il secondo kit di strumenti si rivolge direttamente al gruppo target finale, gli anziani delle zone rurali e le loro famiglie, amici e vicini. Come parte dell'autoapprendimento, sono incoraggiati a familiarizzare con i risultati del progetto e a provare gli strumenti sviluppati.



Visitate gli output finali del WP4 sul sito web del progetto per esplorare e scaricare i relativi documenti di output:

<https://changers2.eu/results/>

1.4 Obiettivo del kit di strumenti n. 2

Il Toolkit #2, intitolato "**A toolkit for trainers organising intergenerational workshops for rural seniors on sustainable and green household topics**", è un prodotto del Work

Package 4 e serve come seconda guida per l'utente ai risultati del progetto C.H.A.N.G.E.R.S.-2.0. Spiega in termini semplici i potenziali approcci per condurre una formazione per adulti su temi ecologici che coinvolgano specificamente attività di apprendimento intergenerazionale; prodotti dai partner del progetto e che possono essere adattati e consegnati agli anziani delle zone rurali in modo efficace.

Il Toolkit #2 offre ai formatori e agli anziani rurali risorse formative innovative che incoraggiano l'apprendimento autonomo su temi verdi, offrendo risorse digitali e materiale didattico su temi di sostenibilità verde per giovani adulti, mentori, tutor, parenti di anziani, ecc. L'intento è quello di fornire agli anziani un approccio pratico per sviluppare competenze di base e un senso di appartenenza a progetti di città verdi, promuovendo al contempo la coesione sociale, l'impegno civico e la collaborazione. Inoltre, fornisce concetti intergenerazionali dettagliati nella procedura di insegnamento per gli anziani rurali e per il pubblico più giovane, al fine di mantenerli impegnati e motivati.



*Immagine di pikisuperstar,
Freepik.*

Pertanto, l'obiettivo del Toolkit #2 è quello di supportare gli anziani rurali e i formatori nel fornire metodi e risorse per impegnarsi in approcci di apprendimento intergenerazionale sui temi della città verde, promuovendo allo stesso tempo il pensiero creativo e critico, il lavoro di squadra e sostenendo la coesione civica, la rete e la cooperazione con le parti interessate.

Le traduzioni dei Toolkit nelle lingue nazionali dei Paesi partner sono disponibili alla pagina "Risultati", sia sul sito web del progetto che sui siti web dei partner.

https://changers2.eu/?page_id=52

2. Apprendimento intergenerazionale



2. Apprendimento Intergenerazionale

Questo capitolo fornisce una panoramica degli obiettivi e degli strumenti utilizzati nell'approccio transgenerazionale relativo ai temi del progetto. Le attività si sono concentrate sullo sviluppo sostenibile e verde e sull'educazione ambientale nell'ambito delle relazioni intergenerazionali. I termini intergenerazionale e transgenerazionale sono usati in modo intercambiabile.

2.1 Che cos'è la formazione intergenerazionale?

I programmi di formazione intergenerazionale sono tipicamente volti a riunire giovani e anziani per condividere esperienze che incoraggino il legame intergenerazionale, promuovano lo scambio culturale, la condivisione delle risorse di conoscenza e forniscano sistemi di sostegno sociale positivi che aiutino a mantenere il benessere e la sicurezza delle generazioni più giovani e più anziane. Le attività sono finalizzate a obiettivi vantaggiosi per tutti e quindi per la comunità in cui vivono, basati sulla condivisione e sulla costruzione della comunità.

La formazione intergenerazionale offre opportunità di apprendimento uniche che possono essere ottenute condividendo il patrimonio di conoscenze ed esperienze che i senior hanno maturato. Allo stesso modo, i senior possono apprendere dai partecipanti più giovani argomenti ecologici, opzioni e tecnologie sostenibili, abitudini culturali o tendenze contemporanee, mantenendosi in contatto con un mondo in rapida evoluzione. Un

esempio classico è quello di coinvolgere gli adolescenti per insegnare agli anziani come usare gli smartphone e i social media, in modo da aiutarli a rimanere in contatto con i loro cari, offrendo ai giovani un'esperienza di insegnamento reciproco e la soddisfazione di restituire qualcosa alla comunità.

Questi programmi possono anche contribuire ad alleviare la solitudine e l'isolamento sociale o fisico degli anziani, fornendo ai più giovani un senso di scopo e l'opportunità di apprezzare le proprie radici. Non c'è dubbio che impegnarsi in attività intergenerazionali possa anche migliorare la salute mentale, l'autostima e le funzioni cognitive, mentre i partecipanti più giovani possono sviluppare empatia e abilità sociali.

La formazione intergenerazionale spesso dimostra che c'è sempre qualcosa di prezioso da condividere e qualcosa di nuovo da imparare, indipendentemente dall'età, il che la rende uno strumento vitale per le iniziative di coinvolgimento della comunità con gli anziani delle zone rurali su temi verdi.

2.2 In che modo la formazione intergenerazionale può aiutare anziani e giovani a imparare insieme la sostenibilità e lo sviluppo verde nelle aree rurali?

Riunire anziani e giovani in un ambiente rurale per discutere di sostenibilità e sviluppo verde è importante per diversi motivi:

- **Trasferimento di conoscenze intergenerazionali:** Gli anziani spesso possiedono conoscenze tradizionali, saggezza ed esperienza che sono state tramandate di generazione in generazione. Unendoli ai giovani, queste preziose conoscenze possono essere condivise e preservate, garantendone la continuità e la rilevanza per affrontare le sfide della sostenibilità nelle aree rurali.
- **Prospettiva olistica:** Anziani e giovani apportano prospettive diverse. I senior offrono un contesto storico, approfondimenti sulle pratiche tradizionali e lezioni apprese da esperienze passate. I giovani, invece, apportano idee fresche, competenze tecnologiche e una profonda comprensione delle sfide contemporanee. Combinando queste prospettive, è possibile ottenere un approccio più olistico e completo alla sostenibilità e allo sviluppo verde.
- **Coinvolgimento della comunità:** Le comunità rurali si trovano spesso ad affrontare sfide uniche in materia di sostenibilità, in settori quali l'agricoltura, la gestione delle acque, le energie rinnovabili e l'uso del territorio. Coinvolgere gli anziani e i giovani nelle discussioni e nei processi decisionali dà potere all'intera comunità. Garantisce che le soluzioni siano informate, pertinenti e riflettano i bisogni, le aspirazioni e i valori della comunità.
- **Colmare il divario generazionale:** Nelle aree rurali, a volte può esserci un divario tra le generazioni a causa delle differenze di stile di vita, valori e opportunità. Creando occasioni di incontro tra anziani e giovani, le discussioni sulla sostenibilità e sullo

sviluppo verde possono colmare questo divario generazionale, favorire la comprensione e promuovere la cooperazione e la collaborazione intergenerazionale.

- **Sviluppo delle capacità:** Unire anziani e giovani in discussioni sulla sostenibilità e lo sviluppo verde può servire come piattaforma per lo sviluppo delle capacità. I senior possono condividere le loro conoscenze ed esperienze con i giovani, mettendoli in condizione di diventare futuri leader e agenti di cambiamento nelle loro comunità. Allo stesso tempo, i giovani possono contribuire con le loro competenze, energie e idee innovative a ispirare i senior e a guidare un cambiamento positivo.
- **Sviluppo rurale sostenibile:** Coinvolgendo anziani e giovani, le comunità rurali possono sviluppare soluzioni sostenibili che tengano conto delle esigenze e delle aspirazioni di tutte le parti interessate. Questo approccio partecipativo aumenta le probabilità di successo a lungo termine, in quanto garantisce la titolarità, l'inclusione e il senso di responsabilità condivisa tra i membri della comunità e l'intergenerazionalità.
- **Solidarietà:** Coinvolgere anziani e giovani in discussioni sulla sostenibilità favorisce la solidarietà intergenerazionale e il rispetto reciproco. Abbatte gli stereotipi, alimenta l'empatia e rafforza i legami comunitari. Lavorando insieme per un obiettivo comune, anziani e giovani possono costruire relazioni e promuovere un senso di appartenenza e identità collettiva.

In sintesi, unire anziani e giovani in ambienti rurali per discutere di sostenibilità e sviluppo verde sfrutta i punti di forza e le esperienze di entrambe le generazioni. Promuove la condivisione delle conoscenze, l'impegno della comunità, lo sviluppo delle capacità e la solidarietà intergenerazionale, portando infine ad approcci più efficaci e inclusivi allo sviluppo rurale sostenibile.

2.3 Principi chiave di un approccio intergenerazionale

La metodologia intergenerazionale proposta dal progetto C.H.A.N.G.E.R.S. 2.0 considera diversi componenti e approcci chiave che dovrebbero essere garantiti per il successo, ovvero:

- **Approccio interdisciplinare:** Le attività incorporano varie discipline come le scienze ambientali, le scienze sociali e l'educazione per fornire una comprensione completa dello sviluppo sostenibile e verde.
- **Apprendimento sperimentale:** I partecipanti si impegnano in attività pratiche, visite sul campo ed esercizi pratici che consentono loro di sperimentare e applicare direttamente pratiche sostenibili in contesti reali.
- **Apprendimento collaborativo:** Le attività svolte favoriscono la collaborazione e la condivisione delle conoscenze tra i partecipanti di diverse generazioni, incoraggiandoli a lavorare insieme per trovare soluzioni innovative e scambiare esperienze.

- **Dialogo intergenerazionale:** Le attività creano uno spazio per il dialogo aperto e lo scambio di idee tra partecipanti di età diverse, promuovendo la comprensione reciproca, il rispetto e l'apprendimento tra le generazioni.
- **Apprendimento basato su progetti:** I partecipanti lavorano a progetti collaborativi che affrontano sfide ambientali specifiche nelle loro comunità, promuovendo la partecipazione attiva e l'applicazione dei principi dello sviluppo sostenibile.
- **Mentoring e apprendimento tra pari:** La formazione incorpora programmi di mentoring in cui persone esperte guidano e sostengono i partecipanti più giovani, creando opportunità di mentorship intergenerazionale e di trasferimento di conoscenze.
- **Incorporazione della tecnologia:** La formazione utilizza strumenti e piattaforme digitali per migliorare l'apprendimento e il coinvolgimento, consentendo ai partecipanti di accedere a risorse online, condividere informazioni e collaborare virtualmente.
- **Impegno a lungo termine:** La formazione mira a promuovere l'impegno a lungo termine e l'impegno per lo sviluppo sostenibile, fornendo supporto continuo, opportunità di networking e risorse oltre il periodo di formazione iniziale.

Combinando questi principi, la metodologia intergenerazionale garantisce un approccio olistico e inclusivo alle attività del progetto, che consente agli individui di tutte le generazioni di contribuire attivamente a uno sviluppo sostenibile e verde, promuovendo al contempo l'educazione ambientale.

2.4 Opportunità offerte dalla formazione intergenerazionale

I senior possono svolgere un ruolo fondamentale nella collaborazione con i giovani su questioni legate allo sviluppo sostenibile e verde. Ecco alcuni modi formali in cui i senior possono collaborare con i giovani, per creare opportunità di apprendimento reciproco:

- **Condivisione delle conoscenze:** Gli anziani possono condividere con le nuove generazioni il loro patrimonio di conoscenze ed esperienze in materia di pratiche sostenibili e conservazione dell'ambiente. Questo può avvenire attraverso conversazioni informali, racconti, workshop o programmi di mentoring.
- **Collaborazione interdisciplinare:** I senior possono collaborare con giovani provenienti da contesti diversi, come le scienze ambientali, l'ingegneria, le scienze sociali e l'istruzione, per unire le loro competenze e sviluppare soluzioni innovative alle sfide ambientali.

- **Mentorship:** Gli anziani possono fungere da mentori per i giovani interessati a intraprendere carriere o progetti legati allo sviluppo sostenibile. Possono fornire indicazioni, sostegno e consigli sulla base delle loro esperienze.
- **Interazioni e dialogo:** Gli anziani possono impegnarsi nel dialogo intergenerazionale con i giovani, creando spazi per discussioni aperte, dibattiti e scambi di idee sullo sviluppo sostenibile. Questo dialogo promuove la comprensione reciproca, il rispetto e l'apprendimento tra le generazioni.
- **Volontariato e impegno comunitario:** I senior possono partecipare attivamente a iniziative e organizzazioni comunitarie incentrate sullo sviluppo sostenibile e verde. Offrendo il loro tempo e le loro competenze, possono lavorare al fianco di giovani su progetti e attività che promuovono l'educazione ambientale e le pratiche sostenibili.
- **Advocacy e influenza sulle politiche:** I senior possono utilizzare le loro esperienze di vita, le loro reti e la loro credibilità per promuovere politiche e pratiche sostenibili. Possono collaborare con giovani attivisti e organizzazioni per aumentare la consapevolezza sulle questioni ambientali e spingere per un cambiamento positivo a livello locale, nazionale e internazionale.
- **Colmare il divario generazionale:** I senior possono contribuire a colmare il divario generazionale favorendo la comprensione e l'apprezzamento tra gruppi di età diverse. Possono facilitare attività, eventi e laboratori intergenerazionali che incoraggino la cooperazione, l'empatia e la condivisione delle decisioni.

Nel complesso, i senior hanno una prospettiva unica e contributi preziosi da offrire nel campo dello sviluppo sostenibile e verde. Impegnandosi attivamente con i giovani, possono creare partenariati intergenerazionali che sfruttano i loro punti di forza combinati e accelerano i progressi verso un futuro più sostenibile.

3. Preparazione e contenuti della formazione intergenerazionale



Immagine da freepik

3. Preparazione e contenuti della formazione intergenerazionale

Questo capitolo è incentrato sulla proposta di un programma di formazione raccomandato per l'apprendimento intergenerazionale rivolto agli anziani delle zone rurali interessati alle tematiche verdi. I contenuti dei moduli e delle unità proposte sono stati scelti per incoraggiare l'interazione tra i partecipanti e lo scambio reciproco di conoscenze durante le attività.

Per raggiungere queste linee guida proponiamo un approccio e un programma di formazione intergenerazionale, basato sulla nostra esperienza di lavoro con gli anziani delle zone rurali e con gli stakeholder nello sviluppo e nella sperimentazione degli eventi e dei materiali di formazione C.H.A.N.G.E.R.S.-2.0.

3.1 Preparazione e contenuti del programma di formazione

I contenuti consigliati del programma sono strutturati in tre moduli tematici e poi suddivisi in ulteriori unità tematiche. Si propone di iniziare con uno scambio più personale attraverso gli argomenti. L'ordine suggerito è il seguente, anche se può essere adattato in base alle circostanze specifiche di ogni attuazione (calendario, sensibilità, ecc.). I contenuti possono anche essere adattati al programma scolastico specifico.

Moduli	Unità Argomenti
1. Vivere in modo sostenibile	
<i>Obiettivo: riflettere sui valori personali, identificare e spiegare come i valori variano tra le persone e nel tempo, valutando criticamente il loro allineamento con i valori della sostenibilità.</i>	1A - Responsabilità intergenerazionale
	1B - Rifiuti
	1C - Economia verde
2. I problemi del mondo di oggi	
<i>Obiettivo: gestire le transizioni e le sfide in situazioni complesse di sostenibilità e prendere decisioni relative al futuro in presenza di incertezza, ambiguità e rischio.</i>	2A - Adattamento ai cambiamenti climatici
	2B - Mitigazione del cambiamento climatico
3. Energia: Risorse, povertà e sostenibilità	
<i>Obiettivo: identificare il proprio potenziale di sostenibilità e contribuire attivamente a migliorare le prospettive della comunità e del pianeta.</i>	3A - Risorse energetiche
	3B - Povertà energetica
	3C - Sostenibilità energetica
	3D - Mobilità sostenibile

Il compendio di "**Materiale formativo su argomenti sostenibili e verdi in ambito domestico**", preparato dal progetto C.H.A.N.G.E.R.S.-2.0, offre una serie di materiali formativi in PowerPoint che non solo si basa su questa struttura suggerita, ma tiene anche conto delle priorità del Green Deal europeo¹. Pertanto, i materiali formativi di C.H.A.N.G.E.R.S.-2.0 si concentrano sui temi più rilevanti e attuali dell'ecologia e della sostenibilità che potrebbero essere di particolare interesse per le famiglie senior.

I materiali formativi C.H.A.N.G.E.R.S.-2.0 possono essere utilizzati in occasione di eventi e formazioni locali e sono adatti anche per l'apprendimento a distanza o l'e-learning.

Link alla pagina web dei risultati e alla raccolta di materiale formativo in PowerPoint!
https://changers2.eu/?page_id=52

3.2 Raccomandare un programma di formazione

Il programma di formazione indicativo e gli argomenti presentati in questa sezione possono essere personalizzati e integrati nei vostri programmi attuali in base alle vostre esigenze e

¹ Commissione europea https://commission.europa.eu/strategy-and-policy/priorities-2019-2024/european-green-deal_en

ai vostri interessi. Potete utilizzare i vostri materiali o trovare altri materiali di formazione, strumenti e attività per trattare questi argomenti.

Modulo 11. Vivere in modo sostenibile

Obiettivo: riflettere sui valori personali, identificare e spiegare come i valori variano tra le persone e nel tempo, valutando criticamente il loro allineamento con i valori della sostenibilità.

Argomenti dell'Unità

1A. - Responsabilità intergenerazionale

1B. - Rifiuti

1C. - Economia verde

Sub-Topic: 1A. Responsabilità intergenerazionale

Obiettivi	Descrizione delle attività
1. Comprendere l'impatto delle attività umane e degli atteggiamenti umani in un contesto di risorse naturali. 2. Comprendere le conseguenze dell'esaurimento delle risorse naturali per le generazioni presenti e future. 3. Abbracciare il ruolo di amministratori dell'ambiente, curando e conservando attivamente le risorse naturali della Terra. Ciò include il consumo responsabile, la minimizzazione dei rifiuti, la riduzione delle emissioni di carbonio e la sostenibilità dell'energia, dei trasporti e della produzione alimentare.	1. Chiedere agli anziani di riflettere sulle loro esperienze con le risorse naturali nel corso della vita. Chiedere ai partecipanti di condividere i loro pensieri e ricordi su come hanno visto l'ambiente cambiare nel tempo e di esprimere le loro preoccupazioni e osservazioni sulle attività umane e sugli atteggiamenti verso le risorse naturali. 2. Incoraggiare gli anziani a riflettere sull'esaurimento delle risorse nel mondo reale e sul potenziale impatto sulle generazioni future. Dividete poi i partecipanti in piccoli gruppi e lasciate che analizzino un caso di studio incentrato su un problema specifico relativo alle risorse naturali, come la scarsità d'acqua o la perdita di biodiversità. 3. Utilizzate una presentazione visivamente coinvolgente per mostrare esempi di attività umane che hanno avuto un impatto significativo sulle risorse naturali. Evidenziate le conseguenze di queste attività, come la deforestazione, l'inquinamento e il cambiamento climatico e chiedete ai partecipanti di proporre potenziali soluzioni e azioni che potrebbero essere intraprese per mitigare il problema. Discutete il tema del consumo responsabile.

Sub-Topic: 1B. Rifiuti

Obiettivi	Descrizione delle attività
-----------	----------------------------

1. Conoscere il ciclo di vita dei diversi beni di consumo	1. Introdurre il concetto di rifiuti e il loro impatto sull'ambiente e lasciare che gli studenti condividano la loro percezione dei rifiuti (o esempi che hanno incontrato). Utilizzare una presentazione visivamente accattivante per spiegare le fasi del ciclo di vita dei beni di consumo e discutere gli impatti ambientali associati a ciascuna fase, sottolineando l'importanza della riduzione dei rifiuti e del consumo responsabile.
2. Incorporare pratiche di consumo responsabile	2. Presentare consigli e strategie pratiche per gli anziani per adottare abitudini di consumo responsabili. Distribuire poi dei fogli di lavoro o mettere a disposizione una lavagna per far scrivere agli anziani i loro impegni (ad esempio, ridurre gli articoli monouso, praticare il consumo responsabile e sostenere le iniziative sostenibili locali).

Sub-Topic: **1C. Economia verde**

Obiettivi	Descrizione delle attività
1. Comprendere il concetto di economia verde (compresa la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'assunzione di un comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente).	1. Utilizzate una presentazione visivamente accattivante per fornire una panoramica della green economy e dei suoi principi chiave. Presentate informazioni sul significato della conservazione dell'acqua e sull'importanza della qualità del suolo per l'agricoltura, gli ecosistemi e la regolazione del clima. Dividete poi gli anziani in piccoli gruppi e fate loro analizzare un caso di studio incentrato su un aspetto della gestione sostenibile delle risorse (ad esempio, la scarsità d'acqua, l'erosione del suolo o l'agricoltura sostenibile) e proporre soluzioni.

Modulo 2. I problemi del mondo di oggi

Obiettivo: gestire le transizioni e le sfide in situazioni complesse di sostenibilità e prendere decisioni relative al futuro in presenza di incertezza, ambiguità e rischio.

Argomenti dell'Unità

2A. - Adattamento ai cambiamenti climatici

2B. - Mitigazione del cambiamento climatico

Sub -Topic: **2A. Adattamento ai cambiamenti climatici**

Obiettivi	Descrizione delle attività
1. Comprendere la necessità di adottare misure di adattamento per far fronte ai rischi e agli impatti derivanti dai cambiamenti climatici. 2. Attuare pratiche di adattamento ai cambiamenti climatici in contesti familiari e comunitari.	1. Utilizzare una presentazione visivamente accattivante per mostrare esempi di impatti del cambiamento climatico rilevanti per gli anziani, come eventi meteorologici estremi, ondate di calore e innalzamento del livello del mare e discutere le potenziali misure di adattamento che potrebbero essere adottate per affrontare i rischi identificati e ridurre al minimo gli impatti (ad esempio, modifiche alla casa, preparazione alle emergenze e impegno della comunità). 2. Dividete gli anziani in piccoli gruppi o coppie e fornite loro dei fogli di lavoro. Nei gruppi, chiedete agli anziani di fare un brainstorming e di identificare pratiche specifiche di adattamento ai cambiamenti climatici che possono attuare nei loro contesti familiari o comunitari. Incoraggiate i partecipanti a prendere in considerazione azioni relative alla <i>resilienza domestica</i> (ad esempio, installare elettrodomestici e isolamento efficienti dal punto di vista energetico per ridurre il consumo di energia e le emissioni di gas a effetto serra, utilizzare sistemi di raccolta dell'acqua piovana per raccogliere e utilizzare l'acqua piovana), al <i>giardinaggio sostenibile</i> (ad esempio, piantare specie autoctone e resistenti alla siccità che richiedono meno acqua, fare il compost), alla <i>preparazione alle emergenze</i> (ad esempio, tenersi informati sulle previsioni meteorologiche e sugli avvertimenti attraverso fonti affidabili) e alla <i>sensibilizzazione della comunità</i> (ad esempio, organizzare un'associazione di vicini di quartiere o programmi di riciclaggio a livello comunitario, partecipare a iniziative locali).

Sub -Topic: **2B. Mitigazione del cambiamento climatico**

Obiettivi	Descrizione delle attività
1. Comprendere l'importanza dell'adozione di atteggiamenti, comportamenti e pratiche e tecniche che portino alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.	1. Fornite a ogni partecipante senior un foglio di lavoro per la valutazione dell'impronta di carbonio o un calcolatore online. Guidate i partecipanti nel processo di calcolo della propria impronta di carbonio, considerando fattori quali l'uso di energia, i trasporti, la dieta e la produzione di rifiuti. Incoraggiateli a riflettere sui risultati ottenuti e a individuare le aree in cui possono apportare modifiche per ridurre la loro impronta di carbonio.
2. Partecipare in modo integrato con i diversi attori sociali, a scuola e in famiglia, ad azioni che riducano al minimo l'impatto, a livello locale, delle attività umane sul cambiamento climatico.	2. Dividete gli anziani in piccoli gruppi e assegnare a ciascun gruppo uno specifico attore sociale, come scuole, famiglie o organizzazioni comunitarie. Nei loro gruppi, chiedete ai senior di fare un brainstorming e di generare idee per azioni collaborative di mitigazione dei cambiamenti climatici che coinvolgano l'attore sociale loro assegnato. Incoraggiate i partecipanti a considerare le azioni che sono fattibili, pratiche e rilevanti per il contesto locale. Fornite spunti per guidare le discussioni, come iniziative di efficienza energetica, programmi di educazione ambientale o eventi di sensibilizzazione della comunità.

Modulo 3. Energia: Risorse, povertà e sostenibilità

Obiettivo: Identificare il proprio potenziale di sostenibilità e contribuire attivamente a migliorare le prospettive della comunità e del pianeta.

Argomenti dell'Unità

3A - Risorse energetiche

3B - Povertà energetica

3C - Sostenibilità energetica

3D - Mobilità sostenibile

Sub -Topic: **3A. Risorse energetiche**

Obiettivi	Descrizione delle attività
1. Conoscere le diverse fonti di energia e i vantaggi/svantaggi del loro utilizzo.	1. Distinguere le fonti di energia rinnovabili da quelle non rinnovabili. Fornire esempi di fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili. Far ricercare ai partecipanti i vantaggi e gli svantaggi dell'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili. Aiutare gli anziani a comprendere la necessità di un uso efficiente e sostenibile delle risorse naturali per garantirne la vitalità su una scala temporale adeguata al loro recupero.

Sub -Topic: **3B. Povertà energetica**

Obiettivi	Descrizione delle attività
1. Valutare le implicazioni sociali e ambientali delle diversi modelli energetici basati sull'uso di combustibili fossili.	1.a Facilitare una discussione per aiutare gli studenti a riconoscere che la dipendenza del mondo dai combustibili fossili porterà all'esaurimento delle riserve attuali. Presentare le implicazioni dello sfruttamento dei combustibili fossili, in particolare del petrolio e del gas naturale in molte guerre e conflitti tra Paesi. Far individuare gli impatti ambientali derivanti dall'uso dei combustibili fossili, in particolare l'aumento dei gas serra nell'atmosfera, e ricercare alternative per ridurre la dipendenza dai combustibili fossili. 1.b. Dividere i senior in piccoli gruppi e fornire loro casi di studio o scenari relativi alla povertà energetica e al suo impatto. Nei loro gruppi, chiedere agli anziani di analizzare le implicazioni sociali e ambientali dell'attuale modello energetico presentato nei casi di studio. Incoraggiare il pensiero critico e la discussione su temi quali l'accesso all'energia, l'accessibilità economica, le disparità sanitarie, il degrado ambientale e le potenziali soluzioni.

Sub -Topic: **3C. Sostenibilità energetica**

Obiettivi	Descrizione delle attività
1. Riconoscere l'uso delle energie rinnovabili e la promozione dell'efficienza energetica come due pilastri fondamentali per la sostenibilità energetica.	1a. Mettere in relazione l'efficienza energetica con l'uso di tecnologie e processi che riducono il più possibile lo spreco di energia in tutte le fasi. Avviare una discussione e aiutare i partecipanti a individuare comportamenti che promuovono l'"uso razionale dell'energia" e la conseguente riduzione degli sprechi energetici. Utilizzate una presentazione visivamente accattivante per mostrare loro a) come l'ottimizzazione dell'uso dell'energia per un determinato compito/processo associ un comportamento responsabile con le tecnologie che consentono di ridurre gli sprechi energetici e b) mettere in relazione l'aumento dell'efficienza energetica in un determinato processo/attività con la diminuzione del consumo di risorse energetiche non rinnovabili (utili per l'umanità). 1b. Gli anziani riflettano su come l'uso delle energie rinnovabili associato all'efficienza energetica consenta una gestione più sostenibile delle risorse energetiche a livello locale e globale. Far ricercare ai partecipanti esempi concreti di adozione di comportamenti, pratiche e tecnologie che promuovono l'efficienza energetica.
2. Partecipare alle azioni di promozione dell'efficienza energetica.	2. Discutere la possibilità che gli anziani promuovano campagne di informazione e sensibilizzazione per l'uso efficiente dell'energia e partecipino a iniziative che promuovono l'uso efficiente dell'energia. Lasciate che i partecipanti conducano un audit energetico semplificato (identificare i comportamenti e abitudini nella comunità circostante che portano allo spreco di energia; raccogliere dati e identificare le cause e le conseguenze; identificare i diversi attori e i luoghi in cui lo spreco di energia è più significativo; indicare possibili soluzioni che portino a un uso più razionale dell'energia e di conseguenza a una maggiore efficienza energetica). Distribuire poi dei fogli di lavoro o fornire una lavagna agli anziani per scrivere il loro piano di promozione dell'efficienza energetica (stabilire obiettivi e indicatori di realizzazione; valutare i risultati e l'attuazione; valutare i risultati e diffonderli alla comunità locale utilizzando varie strategie di comunicazione e media).

Sub -Topic: **3D. Mobilità sostenibile**

Obiettivi	Descrizione delle attività
1. Mettere in relazione la mobilità sostenibile con la	1. Facilitare una discussione per aiutare i partecipanti a identificare i comportamenti che promuovono la mobilità sostenibile (anche parlando di mobilità elettrica) e indagare gli effetti sulla salute e

conservazione delle risorse naturali e della qualità della vita. 2. Intervenire presso le autorità competenti, in particolare i Comuni, con proposte che favoriscano la promozione della mobilità sostenibile.	sull'ambiente del crescente uso del trasporto individuale. Far ricercare ai partecipanti il peso del settore dei trasporti sul consumo totale di energia del loro Paese e sulle emissioni di gas serra. 2. I seniors cercano a livello locale esempi concreti di adozione di comportamenti e pratiche che promuovono la mobilità sostenibile. Aiutare i partecipanti a capire che la mobilità sostenibile richiede una combinazione di comportamenti e pratiche politiche ecocompatibili, in particolare per quanto riguarda il trasporto pubblico e privato. Informarli su come partecipare a: a) campagne di sensibilizzazione per la promozione della mobilità sostenibile; b) lo sviluppo di un piano, a livello locale, con misure che portino alla mobilità sostenibile e lo rendano disponibile in modo partecipativo alle autorità competenti (ad esempio, un consiglio parrocchiale o un consiglio comunale).
---	---

4. Organizzazione di formazione intergenerazionale



Immagine da Freepik.

4. Organizzazione di sessioni di formazione intergenerazionale

Questo capitolo offre alcuni elementi chiave per l'organizzazione di sessioni di formazione intergenerazionale, per assicurarsi che tutti si sentano coinvolti e per aumentare la loro disponibilità e le loro esigenze di partecipazione agli eventi formativi.

Tenete sempre presente che i formatori devono offrire modelli di apprendimento sicuri e flessibili, che tengano conto della memoria e dell'impegno delle diverse generazioni, e che lascino il tempo per discussioni orali spontanee.

Promemoria: Per maggiori dettagli su come organizzare eventi locali a misura di anziano, specifici per gli anziani delle zone rurali, consultare il sito:

Toolkit n. 1. Un kit di strumenti per i formatori che organizzano workshop per gli anziani delle zone rurali sui temi della sostenibilità e dell'ecologia domestica è destinato a supportare gli stakeholder e i formatori con raccomandazioni e strumenti per l'organizzazione di eventi locali con gli anziani provenienti da zone rurali. Include strutture e piani per gli eventi, modelli di valutazione e questionari, indicazioni su come interagire con gli anziani e su come utilizzare il materiale didattico sviluppato nel WP4.1 per le attività di workshop.



4.1 Sessioni di briefing

Questi sono gli argomenti da affrontare durante la prima sessione per informare correttamente gli studenti senior e giovani sulla formazione intergenerazionale offerta.

1. Spiegare l'obiettivo della sessione di formazione e il motivo per cui si utilizza un approccio di apprendimento intergenerazionale.
2. Condividete ciò che vi aspettate dagli "studenti" e ciò che loro possono aspettarsi da voi e dalla formazione.
3. Spiegate il tema della sostenibilità che volete trattare durante l'attività e discutete con i partecipanti su cosa vorrebbero fare.
4. Concordate insieme agli studenti i passi successivi, la tempistica per completare lo schema dell'attività e i materiali da preparare per l'attività.
5. Spiegare i risultati attesi della sessione e gestire le aspettative.
6. Lasciate tempo sufficiente per le discussioni in ogni fase del percorso e assicuratevi che ci sia abbastanza tempo per il debriefing e la discussione alla fine dell'evento.

Dovreste cercare di fare un breve debriefing con ciascuno dei gruppi coinvolti.

Dedicate gli ultimi dieci minuti dell'attività a discutere le loro impressioni sulla formazione intergenerazionale sui temi verdi e su come si sentono in generale.

Utilizzate le domande indicate di seguito per discutere come gli studenti hanno vissuto l'attività.

- Ritengono che la formazione abbia influito sulla loro volontà di contribuire alle città verdi e ai temi della sostenibilità?
- I senior/giovani sentono di saperne di più sui temi verdi che hanno discusso insieme?
- Gli alunni hanno imparato qualcosa sull'importanza del dialogo intergenerazionale?
- Come si sono sentiti gli studenti internazionali dopo aver facilitato l'attività in classe?
- Che cosa hanno imparato gli studenti più giovani sui punti di vista dei loro coetanei più anziani attraverso questa attività e viceversa?
- Qual è il loro punto di vista nel discutere con qualcuno di una generazione diversa?

Importante: diffondere il sondaggio di uscita CHANGERS 2.0 per comprendere meglio l'apprendimento e la necessità di miglioramenti. Per un modello si rimanda al Toolkit #1.

Inoltre, chiedete ad altri formatori che partecipano alla formazione o organizzano eventi di scambiare le loro impressioni e di ottenere un feedback da lui/lei dopo la conclusione dell'attività. Tra le domande tipiche da discutere ci sono:

- Gli obiettivi di apprendimento discussi in precedenza sono stati raggiunti?
- Come si è svolta la preparazione logistica?
- La scuola sarebbe interessata a ripetere un'altra attività intergenerazionale?
- Cosa cambierebbero e come possono essere migliorati il programma e il materiale?

Non dimenticate di includere un piccolo spazio per il riconoscimento dei contributi dei partecipanti di diverse generazioni. Riconoscere gli sforzi e i risultati dei partecipanti rafforza il loro impegno e motiva il loro continuo coinvolgimento negli eventi di formazione verde

intergenerazionale. Ciò può includere la consegna di certificati, piccoli doni ricordo, premi, riconoscimenti pubblici o eventi celebrativi.

4.2 Strumenti di attività

Questa sezione fornisce alcuni esempi pratici di strumenti, giochi e attività al chiuso o all'aperto che possono facilitare l'impegno intergenerazionale in un contesto più informale. Presentiamo ai partner, ai formatori, alle organizzazioni di anziani e ai comuni alcune risorse potenziali che possono utilizzare per raggiungere sia gli anziani che i giovani - motivandoli a partecipare, dato che spesso si tratta di un compito difficile che richiede uno sforzo maggiore.

Giochi di memoria

Giocate insieme a giochi di memoria, come coppie di abbinamenti o giochi trivia che sfidano i partecipanti a ricordare eventi, fatti o ricordi personali. In questo modo si favorisce la stimolazione cognitiva e si incoraggia il legame intergenerazionale attraverso esperienze condivise.

Giochi da tavolo e giochi di carte

Impegnatevi in giochi da tavolo o di carte adatti a diverse fasce d'età. I classici come gli scacchi, lo Scarabeo, Uno o i giochi di carte come il ramino o il Go Fish possono offrire esperienze divertenti e interattive che colmano i divari generazionali e promuovono una competizione amichevole.

Attività di narrazione

Incoraggiare anziani e giovani a condividere storie tra loro. Si possono organizzare sessioni di narrazione in cui gli anziani raccontano le loro esperienze d'infanzia, la storia della famiglia o le tradizioni culturali. Allo stesso modo, i giovani possono condividere le proprie storie, esperienze o racconti fantasiosi, favorendo la comprensione reciproca e rafforzando il legame tra le generazioni.

Arti e mestieri

Impegnarsi in attività artistiche e artigianali che permettano ad anziani e giovani di creare qualcosa insieme. Si può trattare di dipingere, disegnare, lavorare a maglia o realizzare manufatti artigianali. Queste attività promuovono la creatività, l'apprendimento reciproco e lo scambio di competenze e conoscenze tra generazioni.

Cucinare

Coinvolgete anziani e giovani in sessioni di cucina. Possono preparare insieme ricette di famiglia, condividere consigli di cucina o sperimentare nuovi piatti. Questo non solo promuove il legame intergenerazionale, ma aiuta anche a tramandare le tradizioni e le abilità culinarie e permette a tutti di discutere di sostenibilità.

Puzzle e rompicapo

Risolvere puzzle o rompicapo come attività di gruppo. Possono essere puzzle, cruciverba o indovinelli. Queste attività stimolano le capacità cognitive, incoraggiano il lavoro di squadra e offrono agli anziani e ai giovani l'opportunità di sostenersi a vicenda.

Musica e danza

Impegnatevi in attività di musica e danza che abbraccino diverse generazioni. Questo può comportare l'ascolto e la discussione di musica di epoche diverse, l'insegnamento di danze tradizionali o anche l'apprendimento di strumenti musicali insieme. La musica e la danza favoriscono l'espressione di sé, la creatività e l'apprezzamento culturale.

Avventure all'aperto

Pianificare avventure all'aperto che incoraggino l'attività fisica e l'esplorazione. Si può trattare di passeggiate nella natura, giardinaggio, birdwatching o organizzazione di picnic. Queste attività offrono l'opportunità di condividere esperienze, favorire il senso di connessione con la natura e promuovere uno stile di vita attivo. Prestare attenzione ai partecipanti con mobilità ridotta.

Giardino comunitario

Creare un orto comunitario dove anziani e giovani possano lavorare fianco a fianco per coltivare prodotti biologici. Questa attività promuove le pratiche di agricoltura sostenibile, la condivisione delle conoscenze sulle tecniche di giardinaggio e l'importanza del cibo di provenienza locale.

Workshop sull'efficienza energetica e le energie rinnovabili

Organizzare workshop sull'efficienza e la conservazione dell'energia. Gli anziani possono condividere le loro esperienze nelle pratiche energetiche sostenibili, mentre i giovani possono contribuire con le loro conoscenze sulle tecnologie delle energie rinnovabili. I partecipanti possono imparare, tra l'altro, le abitudini di risparmio energetico, i pannelli solari, gli elettrodomestici ad alta efficienza energetica e i benefici della riduzione del consumo di energia.

Passeggiate nella natura e conservazione

Organizzare passeggiate nella natura o escursioni guidate nelle aree naturali locali. Gli anziani possono fornire approfondimenti sulla storia e sulla biodiversità della regione, mentre i giovani possono sottolineare l'importanza della conservazione e della tutela dell'ambiente. I partecipanti possono partecipare a discussioni sulla conservazione degli ecosistemi, sugli habitat della fauna selvatica e sul ruolo del turismo sostenibile.

Iniziative di riciclaggio e gestione dei rifiuti

Collaborare a progetti di riciclaggio e gestione dei rifiuti. Gli anziani possono condividere la loro conoscenza delle pratiche tradizionali di riduzione dei rifiuti, mentre i giovani possono contribuire con la loro conoscenza delle moderne tecniche di riciclaggio. Insieme, possono organizzare iniziative di riciclaggio, implementare programmi di compostaggio ed educare la comunità sulle strategie di riduzione dei rifiuti.

Mestieri e abilità tradizionali

Incoraggiare gli anziani a condividere i loro mestieri e le loro abilità tradizionali legate alle pratiche sostenibili. Questo può includere attività come la tessitura, la ceramica, la creazione di cesti o la lavorazione del legno utilizzando materiali locali ed ecologici. I giovani possono imparare dagli anziani, preservando il patrimonio culturale ed esplorando metodi di produzione sostenibili.

Campagne per la conservazione dell'acqua

Sviluppare campagne sulla conservazione e la gestione dell'acqua. Gli anziani possono discutere delle tecniche tradizionali di risparmio idrico e delle fonti d'acqua locali, mentre i giovani possono introdurre le moderne tecnologie di risparmio idrico. Insieme, possono organizzare workshop, creare materiale didattico e promuovere un uso responsabile dell'acqua nella comunità.

Arte ambientale e murales

Collaborate alla creazione di arte ambientale e murales in spazi pubblici. Gli anziani possono contribuire con le loro abilità artistiche e la conoscenza delle forme d'arte tradizionali, mentre i giovani possono apportare tecniche contemporanee e temi legati alla sostenibilità. Le opere d'arte possono servire a ricordare visivamente l'importanza di proteggere l'ambiente.

I formatori possono fare riferimento alla sezione "**Strumenti per le attività**" nel capitolo 5, dove vengono presentate le attività concrete utilizzate durante l'attuazione del progetto pilota. Questi strumenti pratici includono esempi di giochi di carte, da tavolo e a fumetti che possono ispirare i facilitatori e gli anziani che intendono utilizzare l'apprendimento intergenerazionale nelle loro attività.

4.3 Valutazione

È importante che i formatori valutino l'attuazione del programma di formazione durante e dopo l'evento formativo, sia in termini di logistica dell'apprendimento che di processo, risultati e feedback ricevuti. Questa sezione offre una proposta per la valutazione di qualsiasi programma intergenerazionale, che tenga conto anche del carico di lavoro dei formatori.

Gli elementi essenziali che i formatori che attuano il programma intergenerazionale dovrebbero considerare per una valutazione di base del programma includono²:

- a) Valutazione continua da parte dell'insegnante durante l'implementazione delle diverse sessioni; lo sviluppo delle competenze degli studenti; la misura in cui le attività sono collegate al curriculum; i cambiamenti introdotti prima o durante le sessioni, l'umore della classe, la partecipazione degli studenti se gli strumenti utilizzati funzionano, ecc.

² Sharing Childhood 2 (2018). Linee guida sull'attuazione di programmi di apprendimento intergenerazionale basate sulle esperienze del progetto SACHI 2.

https://gifes.uib.eu/digitalAssets/560/560338_SACHI2_OI1-Guidelines_ENGxx.pdf

- b) Valutazione continua durante gli incontri di formazione che consente una riflessione reciproca sui punti di forza e di debolezza, o sulla direzione generale, della sessione precedente.
- c) Valutazione attraverso un questionario alla fine del programma di formazione della soddisfazione e delle riflessioni dei giovani e dei senior sull'evento formativo. Questo darà un'indicazione della soddisfazione complessiva per la formazione, delle riflessioni su ciò che hanno imparato o su ciò che avrebbero voluto imparare di più, dei punti di forza e di debolezza percepiti della formazione e di come hanno contribuito personalmente o vorrebbero contribuire ulteriormente. Un modello di indagine di uscita utilizzato nella formazione pilota del progetto CHANGERS 2.0 si trova nel **Toolkit #1**.
- d) Analisi dei cambiamenti negli atteggiamenti dei partecipanti per identificare i cambiamenti che potrebbero essere avvenuti grazie alle interazioni tra giovani e anziani.

5. Ulteriori letture e strumenti di attività

5. Ulteriori letture e strumenti di attività



Immagine da Freepik.

Volete saperne di più sull'organizzazione di attività di apprendimento intergenerazionale per anziani?

Questo capitolo offre l'opportunità ai partner del progetto, alle organizzazioni di anziani e ai comuni di saperne di più sull'insegnamento agli anziani di tematiche domestiche verdi e sostenibili a livello locale, utilizzando approcci di apprendimento intergenerazionale. Oltre alle risorse sviluppate nell'ambito del progetto CHANGERS 2.0, le seguenti sono fonti di risorse esterne sviluppate da progetti e iniziative cofinanziati dall'UE che mirano ad aumentare e promuovere le opportunità di apprendimento per adulti e anziani attraverso l'implementazione di programmi di formazione intergenerazionale verso la sostenibilità.

5.1 Risorse esterne e siti web

- SMALEI - Matrice sostenibile per le istituzioni di educazione degli adulti
<https://eaea.org/our-work/projects/sustainability-matrix-for-ale-institutions-smalei/>
- Anziani per l'istruzione
<https://seniorsforeducation.eu/>
- Dreamlike Neighbourhood - Gli anziani creano legami significativi nelle loro comunità.
<https://www.dreamlike-neighbourhood.eu/>

- Progetto TALE - Trasformare l'apprendimento degli adulti per la transizione verde
<https://kansanvalistusseura.fi/en/hankkeet/tale/>
- TSITour - Formazione sull'inclusione sociale nel turismo, attraverso l'inclusione di persone anziane come narratori locali per l'industria del turismo
<https://tsitour.eu/>
- SEN4CE - Anziani per l'economia circolare
<https://sen4ce.eu/>
- Erasmus verde
<https://www.greenerasmus.org/>
- EPAL - Piattaforma elettronica per l'educazione degli adulti in Europa
<https://epale.ec.europa.eu/en>

5.2 Linee guida e kit di strumenti esterni

Una serie di altri eccellenti kit di strumenti e linee guida sono disponibili presso altre risorse esterne. Alcune delle seguenti pubblicazioni possono essere di grande aiuto per organizzare programmi intergenerazionali mirati, più specifici per le vostre esigenze di formazione e per il vostro pubblico.

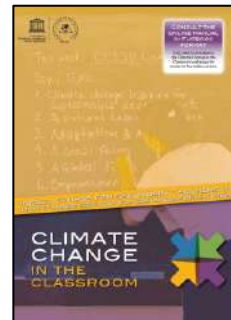
[Azione per il clima nell'educazione linguistica Attività per classi con poche risorse.](#)

Consiglio britannico (2024).



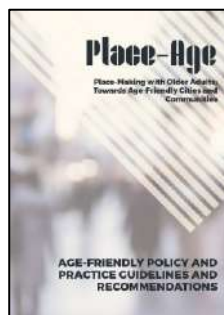
[Il cambiamento climatico in classe: Corso UNESCO per insegnanti secondari sull'educazione al cambiamento climatico per lo sviluppo sostenibile.](#)

UNESCO (2013).



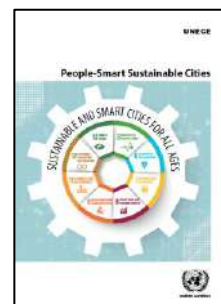
[Creare luoghi con gli anziani: Verso città e comunità a misura di anziano.](#)

PLACE-AGE (2019).



[Città sostenibili intelligenti per le persone. Città sostenibili e intelligenti per tutte le età.](#)

Nazioni Unite (2020).



[Corso di formazione intergenerazionale per formatori e operatori. Edizione 2.](#)

Generazioni che lavorano insieme (2019).



[Generazioni che lavorano insieme. Apprendere attraverso la pratica intergenerazionale.](#)

Generazioni che lavorano insieme (2013).



[Migliorare l'apprendimento permanente attraverso l'apprendimento intergenerazionale.](#)
[Partenariato di cooperazione Erasmus+ 60 p.](#)

Partenariato di cooperazione Erasmus+ 60 p (2023).



[Linee guida per l'attuazione di programmi di apprendimento intergenerazionale basate sulle esperienze del progetto SACHI 2.](#)
 "Sharing Childhood 2" (2018).



[Unire anziani e bambini nella comunità.](#)
[GUIDA ALLA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ INTERGENERAZIONALI](#)
 Famiglie Canada (2020).



[Insieme vecchi e giovani - Un approccio intergenerazionale: Un manuale per tutor e sviluppatori di corsi.](#) Consorzio TOY-PLUS (2018)





Immagine da Freepik

5.3 Attività C.H.A.N.G.E.R.S-2.0 Strumenti

Nei seguenti allegati sono riportate le attività concrete che sono state utilizzate durante l'attuazione del progetto pilota. Questi strumenti pratici intergenerazionali sono destinati a ispirare i facilitatori e i formatori che desiderano utilizzare approcci intergenerazionali per la formazione degli anziani delle zone rurali.

Ecco alcuni esempi di strumenti e giochi che possono facilitare l'impegno intergenerazionale in un contesto più informale:

5.3.1 Giochi di mappatura delle carte

Gioco di mappatura delle idee per ostacoli e soluzioni della città verde (PiM)

NOME DELL'ATTIVITÀ	
CONTESTO	Il cambiamento climatico è in atto. Si prevede che gli impatti saranno sempre più gravi in tutto il mondo. Anche gli anziani e i giovani possono partecipare ai problemi che affliggono e affliggeranno il prossimo futuro ed è importante far sentire le loro opinioni e le loro idee, coinvolgendoli in un cambiamento significativo.
OBIETTIVI	Mappare gli ostacoli a uno stile di vita più sostenibile, far nascere idee per città più ecologiche, lavorare in gruppo su queste idee ed elaborarle. Questa attività aiuta i partecipanti intergenerazionali a identificare, elaborare e mappare soluzioni di città verde che portino la comunità verso un futuro più sostenibile. ³
MATERIALE NECESSARIO	▪ Lavagna o lavagna a fogli mobili; ▪ Schede di presentazione per il brainstorming delle idee; ▪ Carte per designare le categorie; ▪ Cartoncini adesivi verdi/gialli/arancioni per i livelli di priorità.
COME GESTIRE L'ATTIVITÀ	1) (05 min.) Presentarsi; spiegare gli obiettivi del gioco; chiedere a ogni partecipante di pensare a potenziali ostacoli e soluzioni per una comunità più verde e una città più sostenibile. 2) (15 min.) I partecipanti hanno il tempo di fare un brainstorming sulle idee su cui vogliono lavorare e sono invitati a catturare la loro idea con alcune note su un cartoncino adesivo: sul lato anteriore scrivono una parola chiave significativa che rappresenta l'idea. Sul retro descrivono l'idea in massimo 3 frasi, definiscono un gruppo target (con..., per...) e scrivono il loro nome. 3) (05 min. per ogni partecipante). Chiedere a ciascun partecipante di presentarsi e di presentare i propri suggerimenti per la mappatura. Le idee devono essere raccolte su una lavagna a fogli mobili dal formatore e raggruppate in base ai temi emergenti. 4) (30 min.) I partecipanti devono iniziare a pensare a questioni/soluzioni concrete proposte da tutti e trovare altre persone che vogliono lavorare sulla stessa idea e sullo stesso progetto. Le persone sono

³ Adattato da "Toolkit for Practitioners Engaging older people in creating an age-friendly environment" - un Intellectual Output sviluppato nel progetto Erasmus+ Mobility Scouts. Coinvolgere gli anziani nella creazione di un ambiente a misura di anziano. <http://www.mobility-scouts.eu/wp-content/uploads/2018/05/Toolkit.pdf>

	invitate a raggruppare le idee e a trovare i membri del team. Questo avviene in un ambiente informale durante una pausa. In questo modo, le persone possono avviare conversazioni più facilmente e verificare i diversi potenziali membri del team. 5) (15 min.) Brainstorming in piccoli gruppi di discussione sugli ostacoli/suggerimenti raccolti e ricerca del consenso sulle aree specifiche da elaborare ulteriormente; includere l'identificazione dei potenziali principali stakeholder. Le idee devono essere annotate su note adesive e su una lavagna a fogli mobili dal formatore e raggruppate in base ai temi emergenti. 6) (10 min.) Il formatore riassume i principali ostacoli identificati e le soluzioni. 7) (15 min.) Dopo una breve pausa, con l'aiuto del formatore, i gruppi vengono invitati a fare un brainstorming su 2 possibili soluzioni per ogni ostacolo identificato sulla base delle discussioni di gruppo. 8) (10 minuti per ogni gruppo). Riunirsi in plenaria con ogni gruppo che riferisce sulle soluzioni proposte. Bisogna trovare un consenso sulle soluzioni proposte. 9) (10 min.) Elaborazione di raccomandazioni politiche per i decisori locali. 0) (05 min.) Accordo sui prossimi passi e sulle riunioni per discutere il modo in cui procedere.
DURATA CONSIGLI E TRUCCHI PER I FORMATORI	190 minuti ▪ L'attività può essere suddivisa in due diverse sessioni o giornate di workshop, in modo che le persone abbiano più tempo per pensare alle idee su cui vogliono lavorare. ▪ I team di progetto non devono essere costruiti solo in base alle idee, ma è anche importante che i membri del team vadano d'accordo. Ecco perché un ambiente informale (pausa) offre la possibilità di "verificare" i potenziali membri del team.

Giochi di ricerca di parole (CAM)



Rifiuti

CRUCIVERBA



Riesci a trovare le 12 parole nascoste nel puzzle?



V	D	I	S	C	A	R	I	C	A	P	Z	W	À	L
C	R	E	A	T	I	V	I	T	À	C	K	Y	O	R
N	V	M	L	Z	P	J	G	I	F	B	S	T	E	W
R	I	S	O	R	S	E	O	O	S	T	W	Y	Q	T
X	H	W	I	L	R	K	X	A	K	T	G	P	Q	I
U	T	T	À	C	I	R	C	O	L	A	R	I	T	À
O	L	Q	À	R	T	T	K	N	Q	R	S	U	R	D
D	B	A	R	Z	L	V	E	T	R	O	U	W	I	Z
P	E	C	O	L	O	G	I	A	T	B	N	K	D	P
G	R	E	E	N	W	A	S	H	I	N	G	C	U	Y
R	R	B	C	À	K	Z	T	K	B	M	U	A	Z	C
P	L	A	S	T	I	C	A	V	J	U	X	R	I	N
R	I	C	I	C	L	O	T	G	U	Q	H	T	O	N
R	I	U	T	I	L	I	Z	Z	O	P	J	A	N	U
T	U	R	F	E	M	N	K	À	R	K	H	Z	E	N

CREATED BY WORDSEARCHLABS.COM

WWW.CHANGERS2.EU



Rifiuti

CRUCIVERBA



Riesci a trovare le parole nascoste nel puzzle?

V	D	I	S	C	A	R	I	C	A	P	Z	W	À	L
C	R	E	A	T	I	V	I	T	À	C	K	Y	O	R
N	V	M	L	Z	P	J	G	I	F	B	S	T	E	W
R	I	S	O	R	S	E	O	O	S	T	W	Y	Q	T
X	H	W	I	L	R	K	X	A	K	T	G	P	Q	I
U	T	T	À	C	I	R	C	O	L	A	R	I	T	À
O	L	Q	À	R	T	T	K	N	Q	R	S	U	R	D
D	B	A	R	Z	L	V	E	T	R	O	U	W	I	Z
P	E	C	O	L	O	G	I	A	T	B	N	K	D	P
G	R	E	E	N	W	A	S	H	I	N	G	C	U	Y
R	R	B	C	À	K	Z	T	K	B	M	U	A	Z	C
P	L	A	S	T	I	C	A	V	J	U	X	R	I	N
R	I	C	I	C	L	O	T	G	U	Q	H	T	O	N
R	I	U	T	I	L	I	Z	Z	O	P	J	A	N	U
T	U	R	F	E	M	N	K	À	R	K	H	Z	E	N

CIRCOLARITÀ

ECOLOGIA

VETRO

CARTA

GREENWASHING

DISCARICA

PLASTICA

RICICLO

RIDUZIONE

RISORSE

RIUTILIZZO

CREATIVITÀ

CREATED BY WORDSEARCHLABS.COM

WWW.CHANGERS2.EU



Rifiuti

CRUCIVERBA

SOLUZIONI



CIRCULARITÀ

ECOLOGIA

VETRO

CARTA

GREENWASHING

DISCARICA

PLASTICA

RICICLO

RIDUZIONE

RISORSE

RIUTILIZZO

CREATIVITÀ

RISTRUTTURAZIONI

CRUCIVERBA

Riesci a trovare le 11 parole nascoste nel puzzle?



H	Z	P	L	Q	H	F	W	F	O	C	W	Z	Z	R
D	I	P	S	O	D	W	D	X	F	E	B	Y	I	I
J	O	M	S	G	Q	R	Q	S	C	S	E	K	S	S
Q	A	H	R	M	G	V	P	Y	C	S	D	R	V	C
X	H	Q	D	J	R	M	H	O	O	P	L	W	J	A
K	C	U	I	Q	G	R	E	P	N	I	H	W	K	L
X	S	E	I	D	Y	Y	J	N	S	F	T	Y	Q	D
F	I	N	E	S	T	R	E	T	U	F	C	D	L	A
R	A	F	F	R	E	D	D	A	M	E	N	T	O	M
I	S	O	L	A	M	E	N	T	O	R	K	J	B	E
H	U	C	O	M	F	O	R	T	F	I	U	O	T	N
E	F	F	I	C	I	E	N	Z	A	F	X	L	T	T
Q	G	P	J	A	L	A	M	P	A	D	I	N	E	O
T	E	M	P	E	R	A	T	U	R	A	E	G	L	X
E	G	B	N	V	R	I	S	P	A	R	M	I	O	M



RISTRUTTURAZIONI

CRUCIVERBA



Riesci a trovare le parole nascoste nel puzzle?

H	Z	P	L	Q	H	F	W	F	O	C	W	Z	Z	R
D	I	P	S	O	D	W	D	X	F	E	B	Y	I	I
J	O	M	S	G	Q	R	Q	S	C	S	E	K	S	S
Q	A	H	R	M	G	V	P	Y	C	S	D	R	V	C
X	H	Q	D	J	R	M	H	O	O	P	L	W	J	A
K	C	U	I	Q	G	R	E	P	N	I	H	W	K	L
X	S	E	I	D	Y	Y	J	N	S	F	T	Y	Q	D
F	I	N	E	S	T	R	E	T	U	F	C	D	L	A
R	A	F	F	R	E	D	D	A	M	E	N	T	O	M
I	S	O	L	A	M	E	N	T	O	R	K	J	B	E
H	U	C	O	M	F	O	R	T	F	I	U	O	T	N
E	F	F	I	C	I	E	N	Z	A	F	X	L	T	T
Q	G	P	J	A	L	A	M	P	A	D	I	N	E	O
T	E	M	P	E	R	A	T	U	R	A	E	G	L	X
E	G	B	N	V	R	I	S	P	A	R	M	I	O	M

SPIFFERI

RAFFREDDAMENTO

COMFORT

RISPARMIO

EFFICIENZA

RISCALDAMENTO

ISOLAMENTO

LAMPADINE

TEMPERATURA

FINESTRE

CONSUMO

CREATED BY WORDSEARCHLABS.COM

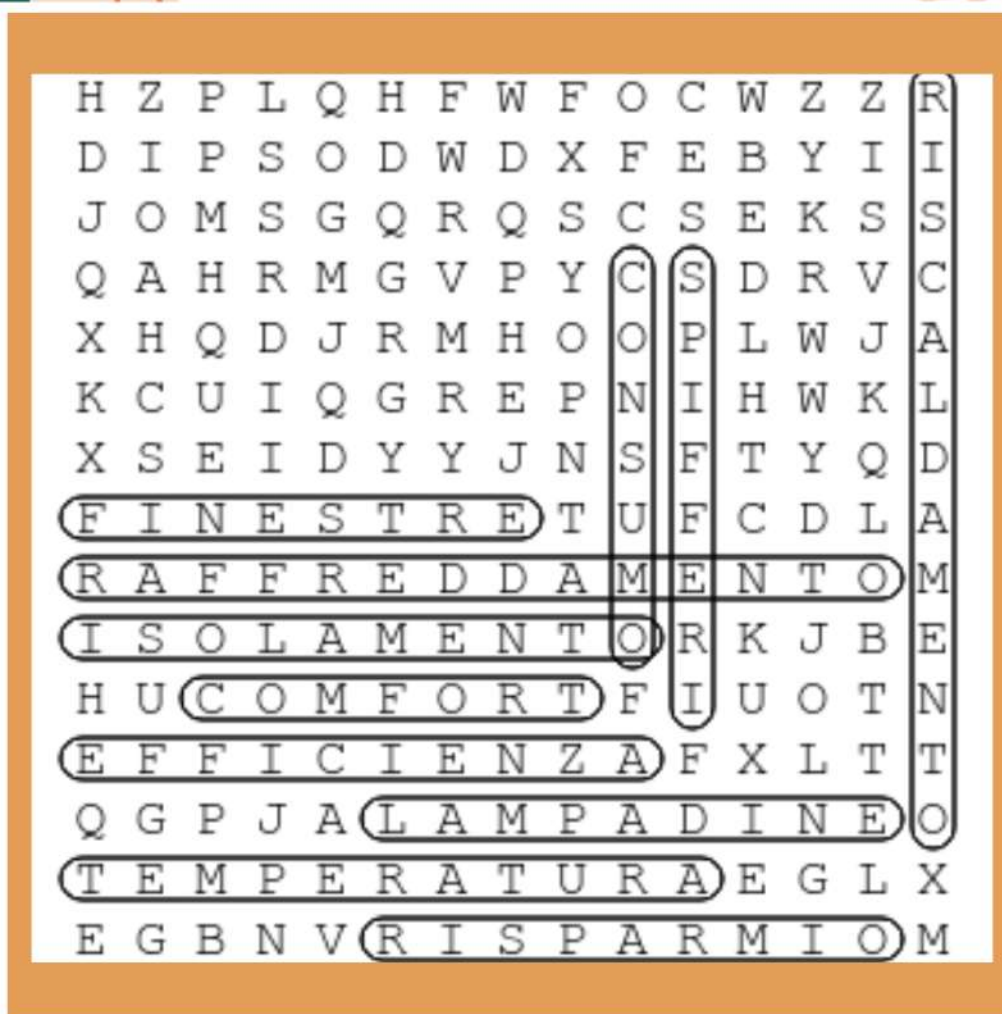
WWW.CHANGERS2.EU



RISTRUTTURAZIONI

CRUCIVERBA

SOLUZIONI



SPIFFERI

RAFFREDDAMENTO

COMFORT

RISPARMIO

EFFICIENZA

RISCALDAMENTO

ISOLAMENTO

LAMPADINE

TEMPERATURA

FINESTRE

CONSUMO

CREATED BY WORDSEARCHLABS.COM

WWW.CHANGERS2.EU

Energie Rinnovabili



CRUCIVERBA

Riesci a trovare le 11 parole
nascoste nel puzzle?



I	D	R	O	E	L	E	T	T	R	I	C	A	B	L
J	K	W	A	A	B	U	W	A	A	I	K	M	B	P
T	U	R	B	I	N	A	E	O	L	I	C	A	M	Z
K	Y	T	H	Z	R	J	T	Y	Y	N	H	W	S	D
D	O	E	G	A	C	E	P	C	W	T	V	X	D	B
K	E	M	V	U	E	F	T	Z	T	Z	Z	Y	L	I
J	F	W	Y	L	U	C	V	T	O	S	B	D	J	O
J	P	O	M	P	A	D	I	C	A	L	O	R	E	M
F	L	I	C	L	Y	H	F	Y	E	B	G	L	L	A
B	I	O	C	A	R	B	U	R	A	N	T	E	E	S
P	A	N	N	E	L	L	O	S	O	L	A	R	E	S
M	R	U	Y	K	D	G	F	M	O	F	U	I	A	A
O	F	L	R	H	Z	I	E	N	G	V	T	W	T	Q
G	E	O	T	E	R	M	I	C	O	L	E	G	N	A
Y	J	Z	F	A	X	X	C	A	L	D	A	I	A	M



Energie Rinnovabili

CRUCIVERBA



Riesci a trovare le parole nascoste nel puzzle?

I	D	R	O	E	L	E	T	T	R	I	C	A	B	L
J	K	W	A	A	B	U	W	A	A	I	K	M	B	P
T	U	R	B	I	N	A	E	O	L	I	C	A	M	Z
K	Y	T	H	Z	R	J	T	Y	Y	N	H	W	S	D
D	O	E	G	A	C	E	P	C	W	T	V	X	D	B
K	E	M	V	U	E	F	T	Z	T	Z	Z	Y	L	I
J	F	W	Y	L	U	C	V	T	O	S	B	D	J	O
J	P	O	M	P	A	D	I	C	A	L	O	R	E	M
F	L	I	C	L	Y	H	F	Y	E	B	G	L	L	A
B	I	O	C	A	R	B	U	R	A	N	T	E	E	S
P	A	N	N	E	L	L	O	S	O	L	A	R	E	S
M	R	U	Y	K	D	G	F	M	O	F	U	I	A	A
O	F	L	R	H	Z	I	E	N	G	V	T	W	T	Q
G	E	O	T	E	R	M	I	C	O	L	E	G	N	A
Y	J	Z	F	A	X	X	C	A	L	D	A	I	A	M

BATTERIA

BIOCARBURANTE

BIOMASSA

CALDAIA

GEOTERMICO

POMPA DI CALORE

IDROELETTRICA

SOLE

PANNELLO SOLARE

TURBINA EOLICA

LEGNA

CREATED BY WORDSEARCHLABS.COM

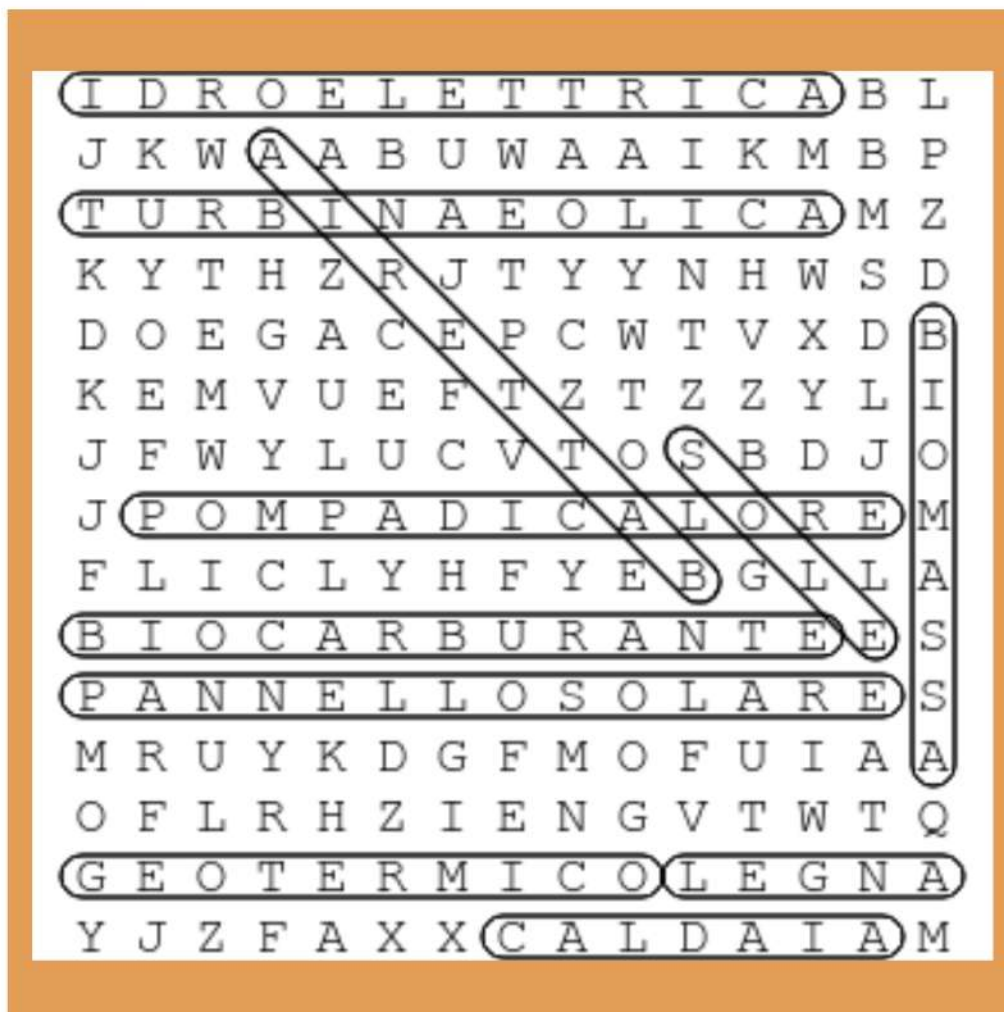
WWW.CHANGERS2.EU



Energie Rinnovabili

CRUCIVERBA

SOLUZIONI

**BATTERIA****BIOCARBURANTE****BIOMASSA****CALDAIA****GEOTERMICO****POMPA DI CALORE****IDROELETTRICA****SOLE****PANNELLO SOLARE****TURBINA EOLICA****LEGNA**



Cibo Sostenibile

CRUCIVERBA



Riesci a trovare le 12 parole nascoste
nel puzzle?





Cibo Sostenibile

CRUCIVERBA



Riesci a trovare le parole nascoste nel puzzle?

F	F	B	I	Q	K	C	R	M	S	V	W	X	C	M
T	À	A	B	A	S	E	V	E	G	E	T	A	L	E
M	Z	T	O	P	N	V	W	S	Q	H	P	J	X	I
R	G	I	I	C	D	I	O	M	E	W	D	T	P	F
Y	C	Z	R	S	I	Z	T	C	F	B	U	C	J	C
N	Z	L	I	O	R	N	W	N	E	S	U	O	L	O
O	D	L	I	U	T	E	A	G	E	R	F	H	I	N
L	Y	À	E	D	E	L	V	G	Q	I	P	Z	S	N
U	F	L	O	U	X	L	O	I	R	H	R	S	O	R
L	X	Y	D	P	D	À	A	C	D	O	U	T	S	U
V	Q	C	O	M	M	E	R	C	I	O	E	Q	U	O
N	I	A	C	V	Q	J	P	R	O	R	I	W	Y	N
C	A	R	N	E	K	G	G	A	U	L	G	B	I	E
G	I	A	R	D	I	N	A	G	G	I	O	A	O	C
S	O	V	R	A	C	O	N	S	U	M	O	X	K	K

BIODIVERSITÀ

COMMERCIO EQUO

LOCALE

SPRECO

GIARDINAGGIO

AGRICOLTORI

CARNE

NUTRIENTI

ORGANICO

SOVRACONSUMO

A BASE VEGETALE

SUOLO

CREATED BY WORDSEARCHLABS.COM

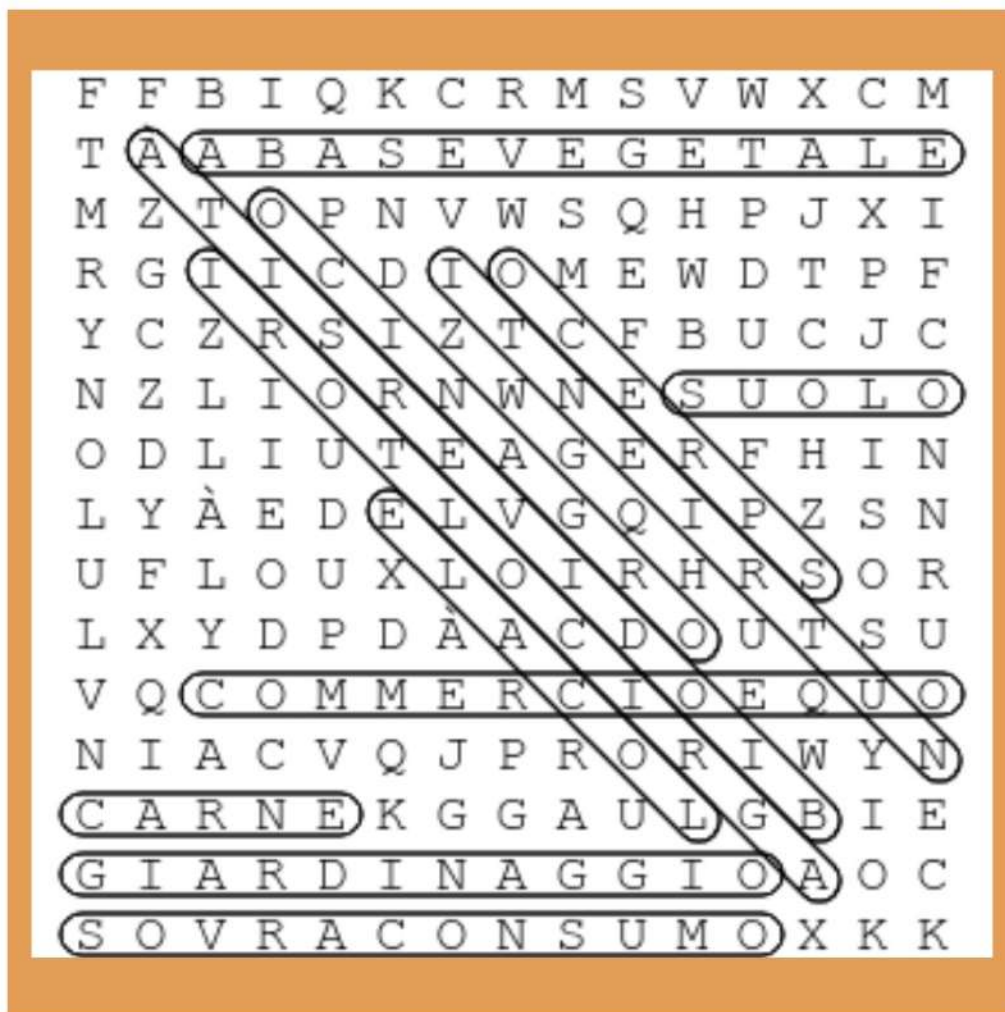
WWW.CHANGERS2.EU



Cibo Sostenibile

CRUCIVERBA

SOLUZIONI



BIODIVERSITÀ COMMERCIO EQUO LOCALE SPRECO
GIARDINAGGIO AGRICOLTORI CARNE NUTRIENTI
ORGANICO SOVRACONSUMO A BASE VEGETALE SUOLO

CREATED BY WORDSEARCHLABS.COM

WWW.CHANGERS2.EU



Mobilità sostenibile

CRUCIVERBA



Riesci a trovare le 9 parole nascoste
nel puzzle?

A	U	T	O	E	L	E	T	T	R	I	C	A	R	K
S	U	A	X	C	P	O	U	K	R	Y	C	C	M	M
H	C	R	F	E	R	R	O	V	I	A	Y	X	T	L
À	U	O	T	S	E	L	N	Y	B	D	J	Z	C	I
D	B	À	O	G	Z	U	À	R	K	Z	E	O	A	B
A	T	W	I	T	N	F	B	P	C	À	À	Z	R	I
P	U	E	H	S	E	I	O	Z	K	O	G	Z	P	C
M	G	T	L	Y	À	R	R	E	G	I	Y	P	O	I
Z	À	M	O	P	S	T	L	A	A	W	Q	À	O	C
C	T	G	W	B	K	F	I	Y	H	N	H	F	L	L
X	Y	Z	H	O	U	S	D	L	E	S	I	P	I	E
G	G	O	V	I	R	S	Q	W	I	À	E	U	N	T
À	M	E	A	R	I	P	P	N	D	B	I	K	G	T
B	A	S	S	E	E	M	I	S	S	I	O	N	I	A
J	F	X	W	O	A	O	À	H	C	N	V	M	J	B



Mobilità sostenibile

CRUCIVERBA



Riesci a trovare le parole nascoste nel puzzle?



BASSE EMISSIONI

MOBILITÀ

BICICLETTA

SCOOTER

FERROVIA

AUTOBUS

BIKESHARING

CARPOOLING

AUTO ELETTRICA

CREATED BY WORDSEARCHLABS.COM

WWW.CHANGERS2.EU

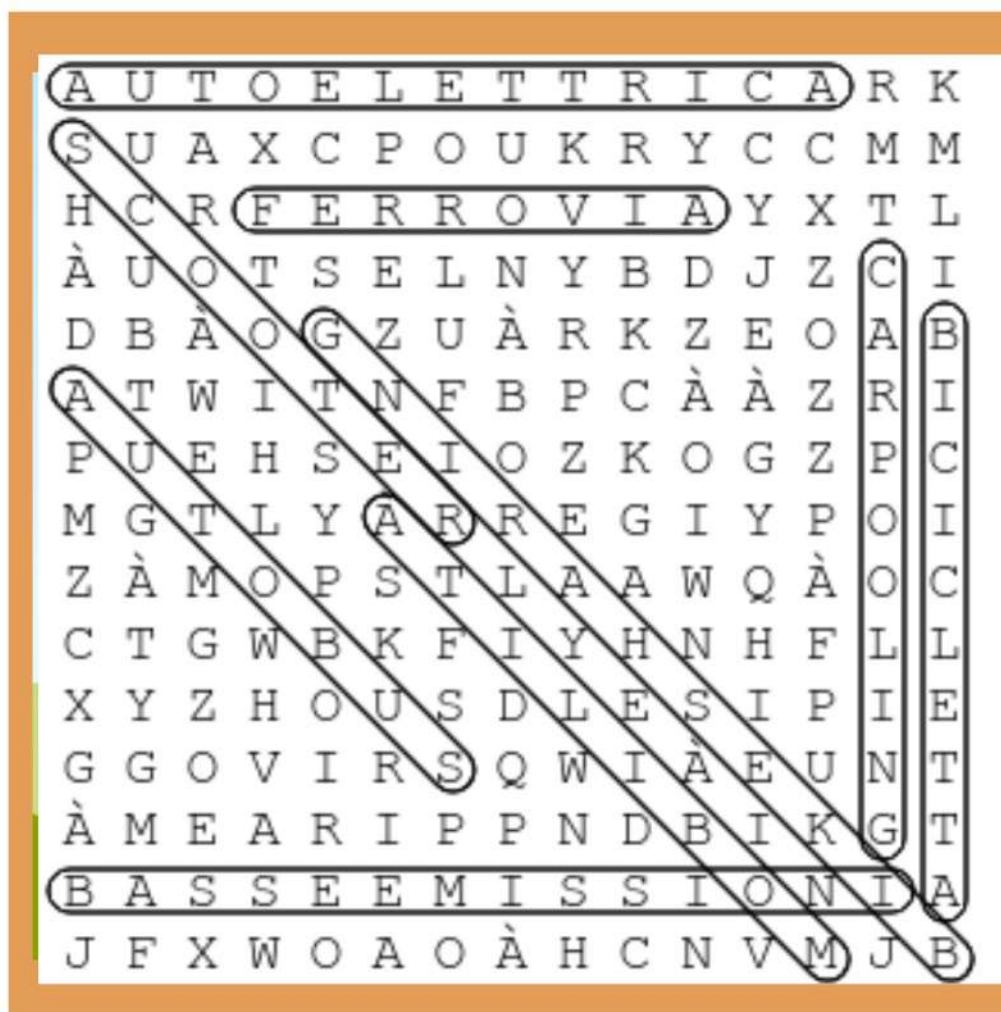


Mobilità sostenibile

CRUCIVERBA



SOLUZIONI



BASSE EMISSIONI

MOBILITÀ

BICICLETTA

SCOOTER

FERROVIA

AUTOBUS

BIKESHARING

CARPOOLING

AUTO ELETTRICA

CREATED BY WORDSEARCHLABS.COM

WWW.CHANGERS2.EU

5.3.3 Giochi a fumetti

Consumo alimentare sostenibile Trama del fumetto















Domande per la discussione:

- Quali sono alcune cause del consumo alimentare non sostenibile, in particolare lo spreco alimentare?
- Quali spunti possiamo trarre dalla spiegazione della nonna di Jake sull'impatto ambientale del consumo eccessivo di carne e latticini e come questo potrebbe influenzare le nostre scelte alimentari?
- Quali sono alcuni passaggi pratici che gli individui e le comunità possono adottare per ridurre lo spreco alimentare e promuovere un consumo alimentare sostenibile?



Trama del fumetto Mangiare etico

ALIMENTAZIONE ETICA

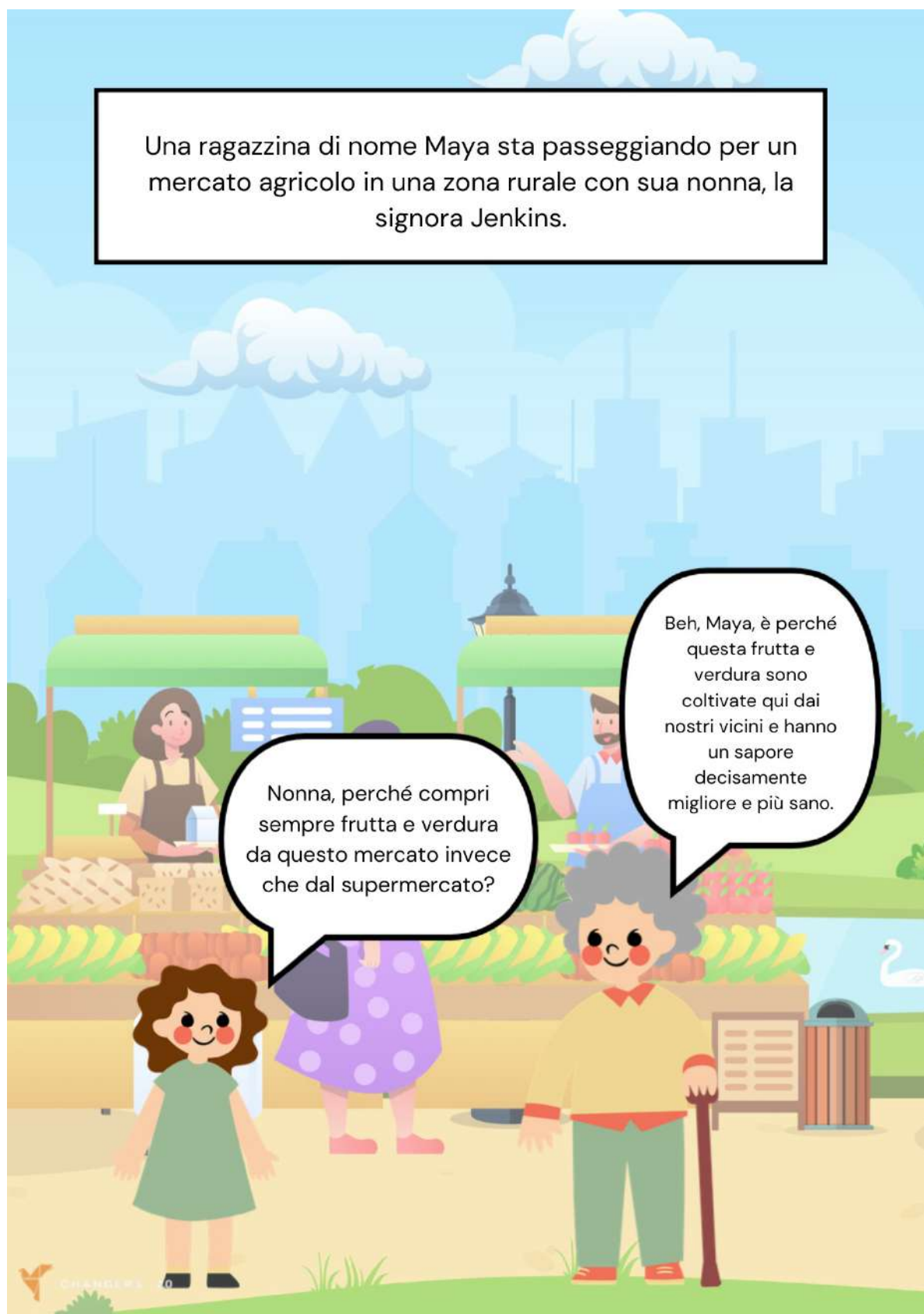


C.H.A.N.G.E.R.S. - 2.0



Cofinanziato dall'Unione
Europea











Tocca a te!

- Perché ritieni sia importante supportare gli agricoltori locali e acquistare prodotti biologici?
- Quali sono alcuni modi in cui possiamo incoraggiare più persone a scegliere pratiche alimentari etiche?
- Quale ruolo ritieni che l'istruzione svolga nel promuovere pratiche alimentari sostenibili nelle generazioni più giovani che non hanno molta familiarità con la vita rurale, come dimostrato dalle nuove conoscenze di Maya a scuola e dal suo desiderio di avere un impatto positivo sull'ambiente?



C.H.A.N.G.E.R.S. - 2.0



Cofinanziato dall'Unione Europea



5.3.1 *Giochi da tavolo*

Gioco da tavolo verde per tutti

Istruzioni:

Per il gioco sono necessari da due a quattro giocatori.

I giocatori tirano i dadi a turno.

Muovete il gettone lungo il percorso della sostenibilità e seguite le istruzioni.

Il primo giocatore che raggiunge l'ultimo spazio vince la partita.



INIZIO

FINE

METTI I RIFIUTI VERDI NEL COMPOST. AVANZA DI 2 SPAZI.

SEI ANDATO AL MERCATO IN MACCHINA. TORNA INDIETRO DI 2 SPAZI.

HAI RIUTILIZZATO I BARATTOLI DI MARMELLATA COME DECORAZIONE. AVANZA DI 1 CASELLA.

GREEN BOARD

GIOCO PER FAMIGLIE



PEDINE



ISTRUZIONI

- I giocatori tirano a turno un dado.
- Sposta la tua pedina lungo il percorso della sostenibilità e segui le istruzioni.
- Il primo giocatore che raggiunge l'ultima casella vince la partita!

HAI BRUCIATO LE FOGLIE CADUTE. SPOSTATI INDIETRO DI 5 SPAZI.

HAI VERSATO L'OLIO DA CUCINA USATO NELLO SCARICO. SPOSTATI INDIETRO DI 2 SPAZI.

RACCOGLI IL POMODORO PIANTATO E AVANZA DI 3 SPAZI.

HAI USATO PESTICIDI CHIMICI INVECE DI QUELLI NATURALI. TORNA INDIETRO DI 2 SPAZI.

YOU USED CHEMICAL PESTICIDES INSTEAD OF NATURAL ONES. STEP BACK 2 SPACES.

HAI SOSTITUITO IL TUO VECCHIO FRIGORIFERO CON UNO A BASSO CONSUMO ENERGETICO. AVANZA DI 3 SPAZI.

NON HAI SOSTITUITO IL RUBINETTO CHE GOCCIOLA. PERDI UN GIRO.

IL TUO GIARDINO AMICO DELLE API STA FIORENDO. AVANZA DI 1 CASELLA.



Gioco da tavolo verde Pro.

Istruzioni:

Per il gioco sono necessari da due a quattro giocatori.

Ogni giocatore ha una pedina, che in questo caso è la bandiera di un paese europeo.

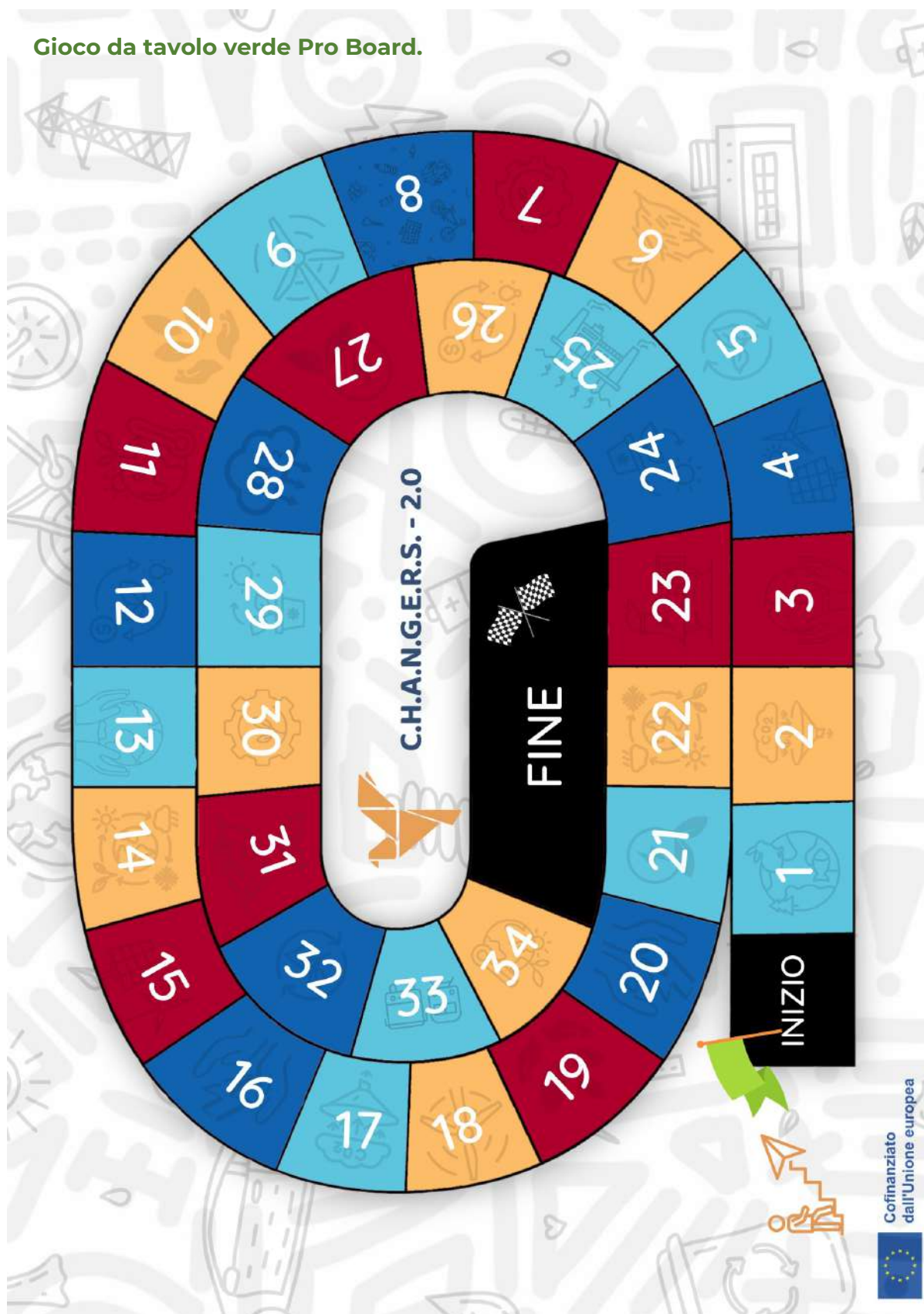
Ogni giocatore lancia il dado una volta per scoprire chi inizia, partendo dal giocatore con il numero più alto, e così via in ordine decrescente.

Nell'ordine stabilito, ogni giocatore lancia alternativamente il dado e si sposta sul tabellone del numero di caselle indicato dal dado.

Quando raggiungono una casella (ad esempio, gialla), devono rispondere a una domanda del gruppo di carte gialle; se è verde, devono rispondere a una domanda delle carte verdi e così via. Si gioca di nuovo solo se si azzecca la domanda.

Lo scopo del gioco è raggiungere per primi il traguardo.

Gioco da tavolo verde Pro Board.



Gioco da tavolo verde Carte Pro

Che cos'è la sostenibilità?

La sostenibilità è la capacità di soddisfare i bisogni attuali senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri.

Quali sono i tre pilastri della sostenibilità?

I tre pilastri della sostenibilità sono economico, sociale e ambientale.

Che cos'è l'impronta ecologica?

L'impronta ecologica è una misura dell'impatto umano sull'ambiente, espressa in termini di superficie di terra e acqua necessaria per sostenere il nostro stile di vita.

Che cosa significa il termine "ridurre, riutilizzare, riciclare"?

"Ridurre, riutilizzare, riciclare" è un mantra della sostenibilità che promuove la minimizzazione dei rifiuti, il riutilizzo dei materiali e il riciclo delle risorse per ridurre l'impatto ambientale.

Cosa sono le energie rinnovabili?

Le energie rinnovabili sono fonti energetiche ottenute da risorse naturali che si rigenerano naturalmente, come l'energia solare, eolica, idroelettrica e geotermica.

Che cos'è la neutralità del carbonio?

La neutralità del carbonio si riferisce al bilancio tra le emissioni di anidride carbonica rilasciate nell'atmosfera e le emissioni rimosse dall'atmosfera attraverso le misure di mitigazione.

Che cos'è la biodiversità?

La biodiversità è la varietà della vita sulla Terra, che comprende la diversità genetica, la diversità delle specie e la diversità degli ecosistemi.

Cosa sono gli ecosistemi?

Gli ecosistemi sono sistemi naturali costituiti da complesse interazioni tra organismi viventi (biotici) e il loro ambiente fisico (abiotico).

Qual è l'obiettivo dello sviluppo sostenibile?

L'obiettivo è quello di garantire un futuro prospero ed equo a tutte le persone, proteggendo al contempo l'ambiente e promuovendo la pace e la prosperità.

Che cos'è l'economia circolare?

L'economia circolare è un modello economico che mira a ridurre al minimo i rifiuti e a massimizzare l'efficienza delle risorse, promuovendo il riutilizzo, il recupero e il riciclaggio dei materiali.

Che cos'è l'energia solare termica?

Il solare termico si riferisce allo sfruttamento dell'energia solare per generare energia termica. Questo calore può essere convertito in elettricità o per riscaldare l'acqua o gli spazi all'interno dell'edificio.

Come viene convertita l'energia solare in elettricità?

L'energia solare viene convertita in elettricità dai pannelli solari fotovoltaici, che catturano la luce del sole e la trasformano in corrente elettrica grazie alle celle fotovoltaiche.

Qual è il principale vantaggio dell'energia eolica?

L'energia eolica è una fonte di energia pulita e rinnovabile che non emette gas a effetto serra o inquinanti atmosferici quando genera elettricità.

Che cos'è la bioenergia?

La bioenergia è l'energia derivata da materiali organici come rifiuti agricoli, rifiuti di legno, colture energetiche e biogas prodotto da rifiuti organici.

Qual è il principale svantaggio dell'energia idroelettrica?

Il principale svantaggio dell'energia idroelettrica è l'impatto ambientale provocato dalla costruzione delle dighe, che può alterare gli ecosistemi acquatici e provocare lo sfollamento delle comunità locali.

Che cos'è l'energia geotermica?

L'energia geotermica è l'energia termica immagazzinata sotto la superficie terrestre, che può essere sfruttata per generare elettricità o riscaldamento diretto.

Come viene catturata l'energia delle maree?

L'energia delle maree viene catturata attraverso turbine sommerse che vengono azionate dal movimento delle correnti di marea, convertendola in energia elettrica.

Quali sono i principali vantaggi delle energie rinnovabili?

I principali benefici includono la riduzione delle emissioni di gas serra, la diversificazione della matrice energetica, la creazione di posti di lavoro verdi e la sicurezza energetica.

Quali sono i Paesi leader nell'adozione delle energie rinnovabili?

I Paesi leader nell'adozione delle energie rinnovabili sono Germania, Cina, Stati Uniti, India e Brasile, che hanno investito in modo significativo nelle tecnologie rinnovabili.

In che modo le energie rinnovabili aiutano a combattere il cambiamento climatico?

Le energie rinnovabili contribuiscono a combattere il cambiamento climatico riducendo la dipendenza dai combustibili fossili, che sono una fonte significativa di emissioni di gas serra responsabili del riscaldamento globale.

Che cos'è la mobilità sostenibile?

La mobilità sostenibile si riferisce a forme di trasporto che minimizzano l'impatto ambientale promuovendo l'efficienza energetica, riducendo le emissioni di gas serra e migliorando la qualità dell'aria.

Quali sono gli esempi di mezzi di trasporto sostenibili?

Esempi di mezzi di trasporto sostenibili sono i trasporti pubblici, la bicicletta, gli spostamenti a piedi, il car pooling, i veicoli elettrici e il car e bike sharing.

Che cos'è l'infrastruttura ciclabile?

Le infrastrutture ciclabili si riferiscono a reti di percorsi ciclabili esclusivi, come piste ciclabili, percorsi ciclabili e itinerari ciclabili, che promuovono la bicicletta come mezzo di trasporto sostenibile.

Che ruolo ha il trasporto pubblico nella mobilità sostenibile?

Il trasporto pubblico offre un'alternativa efficiente e conveniente al trasporto individuale motorizzato, riducendo la congestione e le emissioni inquinanti.

In che modo i veicoli elettrici contribuiscono alla mobilità sostenibile?

I veicoli elettrici contribuiscono a ridurre le emissioni di inquinanti locali e di gas serra, soprattutto se alimentati da fonti di energia rinnovabili.

Che cos'è il car sharing?

Il car sharing è un modello di condivisione di veicoli in cui più persone condividono l'uso di un'auto, riducendo la necessità di possedere un veicolo e incoraggiando un uso più efficiente delle risorse.

Quali sono i vantaggi della mobilità sostenibile per le città?

I vantaggi includono la riduzione dell'inquinamento atmosferico, la riduzione del traffico, il miglioramento della salute pubblica, il risparmio energetico e la promozione dell'inclusione sociale ed economica.

Che cos'è la pianificazione urbana sostenibile?

La pianificazione urbana sostenibile considera i principi della sostenibilità nella progettazione e nello sviluppo delle città, compresa la promozione di forme di trasporto sostenibili e la progettazione di spazi urbani accessibili e sicuri.

In che modo gli spostamenti a piedi possono contribuire alla mobilità sostenibile?

Gli spostamenti a piedi contribuiscono alla mobilità sostenibile, essendo una forma di trasporto non inquinante che promuove la salute fisica e mentale, oltre a ridurre la dipendenza dai veicoli a motore.

Quali sono le sfide dell'attuazione della mobilità sostenibile?

Le sfide dell'implementazione della mobilità sostenibile includono la necessità di investimenti in infrastrutture adeguate, il cambiamento delle abitudini di trasporto, incentivi finanziari e politiche pubbliche favorevoli.

Che cos'è il cambiamento climatico?

Il cambiamento climatico si riferisce ai cambiamenti a lungo termine dei modelli meteorologici della Terra, tra cui l'aumento della temperatura media globale, i cambiamenti nei modelli di precipitazione e gli eventi meteorologici estremi.

Quali sono le cause del cambiamento climatico?

Il cambiamento climatico è causato principalmente dall'aumento delle concentrazioni di gas a effetto serra nell'atmosfera, dovuto alle attività umane come la combustione di combustibili fossili, la deforestazione e le attività industriali.

Qual è il principale gas serra responsabile del riscaldamento globale?

L'anidride carbonica (CO₂) è il principale gas serra responsabile del riscaldamento globale ed è emesso principalmente dalla combustione di combustibili fossili.

In che modo il cambiamento climatico influisce sull'ambiente?

Il cambiamento climatico influisce sull'ambiente in diversi modi, tra cui l'aumento delle temperature globali, lo scioglimento dei ghiacciai, l'innalzamento del livello del mare, l'acidificazione degli oceani e la perdita di biodiversità.

Quali sono gli impatti del cambiamento climatico sulla società?

Gli impatti dei cambiamenti climatici sulla società includono minacce alla sicurezza alimentare, aumento della frequenza e dell'intensità di eventi meteorologici estremi, migrazioni forzate di popolazioni e rischi per la salute pubblica.

Che cos'è l'Accordo di Parigi?

L'Accordo di Parigi è un trattato internazionale firmato nel 2015 da quasi tutti i Paesi del mondo, con l'obiettivo di limitare l'aumento della temperatura globale a meno di 2°C rispetto ai livelli preindustriali e di cercare di limitare l'aumento a 1,5°C.

Che cos'è l'adattamento ai cambiamenti climatici?

L'adattamento ai cambiamenti climatici si riferisce agli sforzi per adattare i sistemi naturali o umani in risposta agli impatti previsti o reali dei cambiamenti climatici, con l'obiettivo di ridurre le vulnerabilità e aumentare la resilienza.

Come possiamo ridurre le emissioni di gas serra?

Possiamo ridurre le emissioni di gas serra passando a fonti di energia rinnovabili, aumentando l'efficienza energetica, proteggendo le foreste e adottando pratiche agricole sostenibili.

Che cos'è la neutralità del carbonio?

La neutralità del carbonio si riferisce al bilancio tra le emissioni di anidride carbonica rilasciate nell'atmosfera e le emissioni rimosse dall'atmosfera attraverso misure di mitigazione, come la riforestazione e la cattura del carbonio.

Qual è il ruolo della scienza nello studio dei cambiamenti climatici?

La scienza svolge un ruolo fondamentale nello studio dei cambiamenti climatici, fornendo prove sulle cause, gli impatti e le soluzioni al problema, guidando le politiche e le azioni per affrontare la sfida climatica globale.

Gioco di memoria sulla sostenibilità

Istruzioni:

- 1) I giocatori tagliano le schede del memory fornite.
- 2) Mescolate le carte memoria e disponetele a faccia in giù in una griglia sul tavolo.
- 3) I giocatori pescano a turno una carta memory dalla griglia. Il primo turno spetta al giocatore più giovane.
- 4) Ogni giocatore può tentare di rispondere alla domanda. Se la risposta è corretta, il giocatore che ha risposto per primo guadagna la carta. Se tutte le risposte sono errate, la carta viene rimessa sulla griglia a faccia in giù.
- 5) Il giocatore con il maggior numero di carte alla fine vince la partita.

Tutte le immagini utilizzate nei biglietti sono state disegnate da Freepik.



Gioco di memoria SustainAbility

Adatto a giocatori di tutte le età!

Come giocare

1. I giocatori stampano e ritagliano le 32 carte (pag. 2-9), assicurandosi che siano stampate su entrambi i lati.
2. Mescolate le carte e disponetele a faccia in giù in una griglia sul tavolo.
3. Il primo giocatore inizia girando due carte. Se le due carte formano una coppia corrispondente, il giocatore le raccoglie e sceglie altre due carte. Se le carte non corrispondono, vengono girate di nuovo a faccia in giù e il giocatore successivo passa il turno.
4. Il gioco continua fino a quando tutte le coppie sono state abbinate.
5. Il giocatore con il maggior numero di carte alla fine vince la partita.

© Tutte le immagini sono state disegnate da Freenik





Riciclaggio



Mangiare etico



**Risparmio
dell'acqua**



Mobilità sostenibile



**Risparmio
energetico**



**Impronta di
carbonio**



Compostaggio



Azione per il clima





**Performance della
casa**



**Energia
Rinnovabile**



Biodiversità



**Cambiamento
climatico**



Inquinamento zero



**Economia
circolare**



Gestione dei rifiuti



**Responsabilità
Intergenerazionale**





Riciclaggio



Mangiare etico



**Risparmio
dell'acqua**



Mobilità sostenibile



**Risparmio
energetico**



**Impronta di
carbonio**



Compostaggio



Azione per il clima





**Performance della
casa**



**Energia
Rinnovabile**



Biodiversità



**Cambiamento
climatico**



Inquinamento zero



**Economia
circolare**



Gestione dei rifiuti



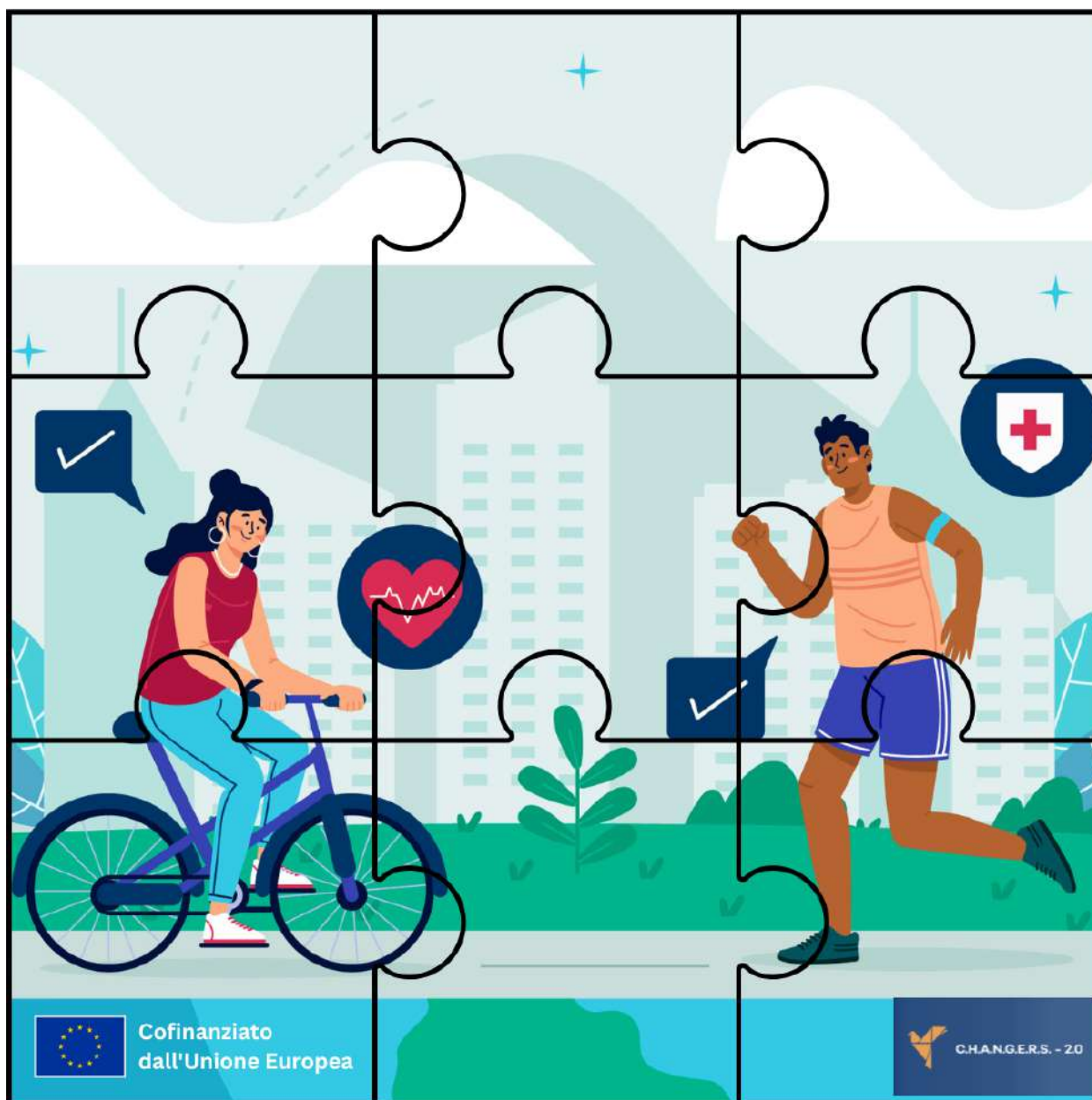
**Responsabilità
Intergenerazionale**



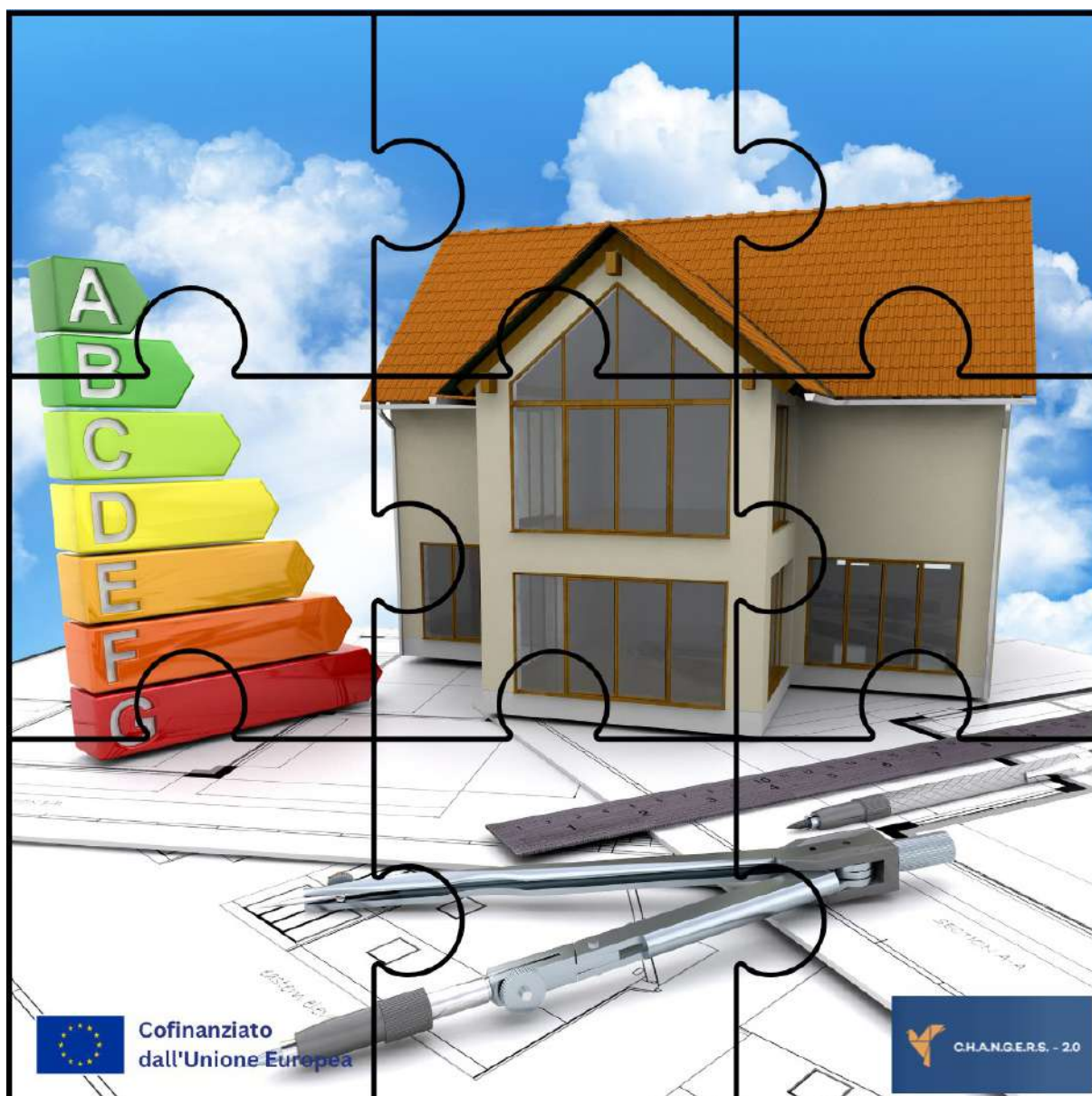
Gioco di puzzle sulla sostenibilità

Istruzioni:

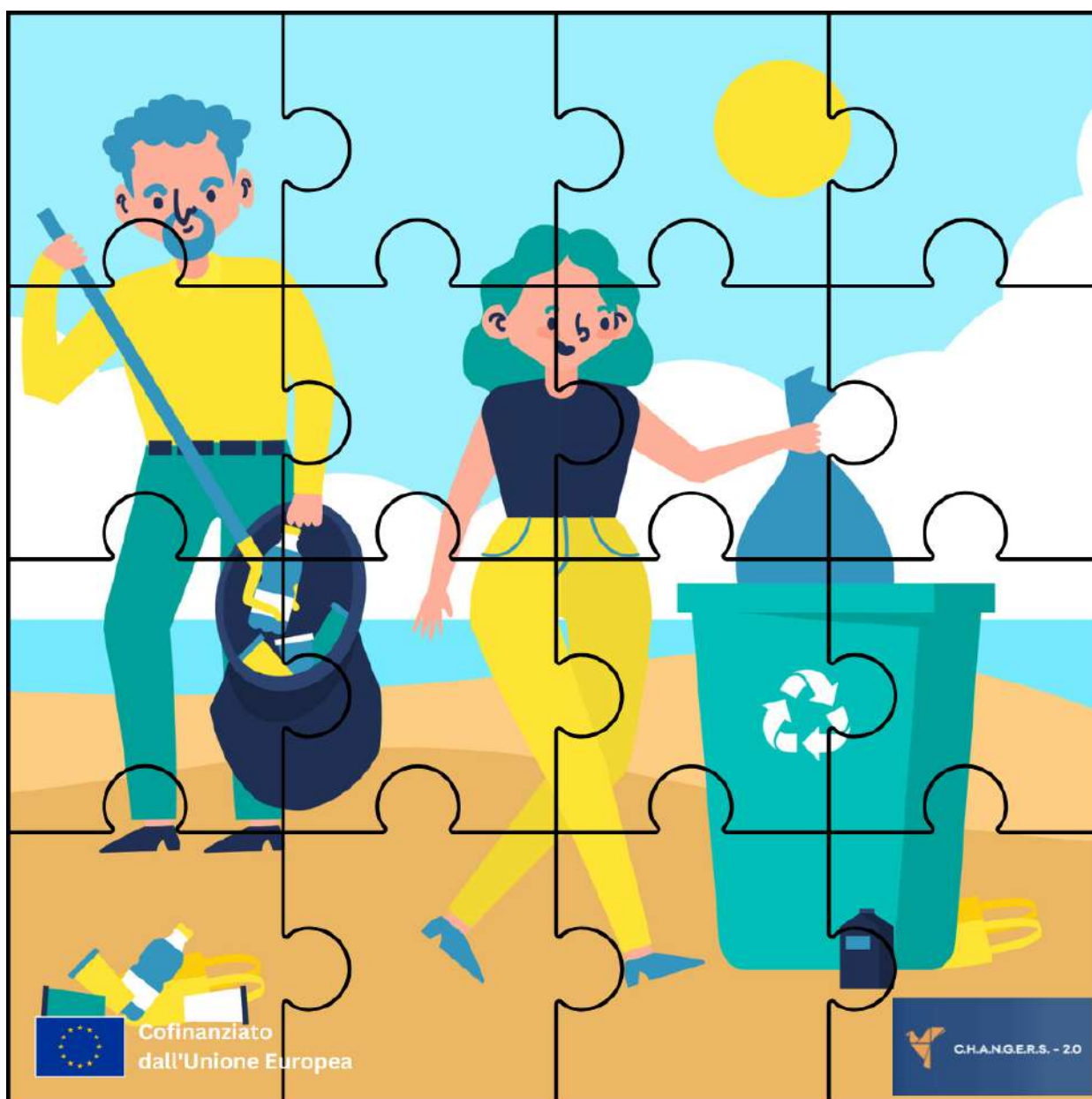
- 1) I giocatori tagliano le tessere fornite per formare i pezzi del puzzle.
- 2) Mescolate le carte e mettetele a faccia in su sul tavolo.
- 3) A turno, i giocatori dispongono i pezzi del puzzle per formare l'immagine. Il primo turno spetta al giocatore più giovane.
- 4) I giocatori discutono le implicazioni verdi dell'immagine finale.













C.H.A.N.G.E.R.S. - 2.0

Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.



[C.H.A.N.G.E.R.S. 2.0](#)



[C.H.A.N.G.E.R.S. 2.0](#)

